

BILANCIO CONSOLIDATO

al 30 Giugno 2020



PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020
PAG. 5

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020
PAG. 12

RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020
PAG. 83

Sede legale della Capogruppo

Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Belle Arti, 6 – Roma 00196

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale deliberato 28.700.000

Capitale sociale sottoscritto e versato 28.700.000*

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

** Iscritto nel Registro delle Imprese in data 02/02/2019*

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
GRAZIA BONANTE (*)	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO (*)	Amministratore Indipendente
NICOLA COLAVITO	Amministratore
PATRIZIA CRUDETTI	Amministratore
FEDERICO FERRO-LUZZI (*)	Amministratore Indipendente
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
UMBERTO SURIANI	Amministratore

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO	Presidente
GRAZIA BONANTE	
FEDERICO FERRO LUZZI	

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI	Presidente
FRANCA BRUSCO	
GRAZIA BONANTE	

COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MUSAIO	Presidente
GIANCARLA BRANDA	Sindaco effettivo
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
JACOPO DOVERI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

FABIO TOMASSINI

(*) Nominato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile dall'Assemblea degli Azionisti in data 29.04.2020

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 Giugno 2020

<i>in migliaia di Euro</i>					
		Al 30 giugno 2020	di cui vs. parti correlate	Al 31 dicembre 2019	di cui vs. parti correlate
Avviamento	Nota 2	53.809		53.809	
Altre attività immateriali	Nota 3	122.722		122.826	
Immobili, impianti e macchinari	Nota 4	152.583		155.226	
Investimenti immobiliari	Nota 5	983		1.002	
Partecipazioni	Nota 6	802		1.009	
Altre attività finanziarie non correnti	Nota 7	116		112	
Altre attività non correnti	Nota 8	934		1.007	
Imposte differite attive	Nota 9	5.134		4.661	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		337.081		339.653	
Rimanenze	Nota 10	3.132		2.939	
Crediti commerciali	Nota 11	46.563		54.396	
Crediti tributari	Nota 12	3.225		3.564	
Altri crediti e attività correnti	Nota 13	3.228	718	3.327	633
Altre attività finanziarie correnti	Nota 14	457		42	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 15	29.452		27.763	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		86.056		92.031	
TOTALE ATTIVO		423.138		431.684	

<i>in migliaia di Euro</i>		Al 30 giugno 2020	di cui vs. parti correlate	Al 31 dicembre 2019	di cui vs. parti correlate
Capitale sociale	Nota 16	28.700		28.700	
Riserva Legale	Nota 16	394		310	
Altre Riserve	Nota 16	161.656		149.780	
Risultato dell'esercizio di gruppo	Nota 37	1.249		13.142	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		191.999		191.932	
Capitale e riserve di terzi	Nota 16	63		82	
Risultato d'esercizio di terzi	Nota 37	(1)		12	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		192.061		192.025	
Benefici a dipendenti	Nota 17	11.355		10.503	
Fondi rischi ed oneri	Nota 18	10.100		9.964	
Debiti Finanziari non correnti	Nota 19	82.854	2.070	92.346	4.336
Imposte differite passive	Nota 9	45.826		45.458	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	Nota 20	228		36	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		150.363		158.307	
Debiti commerciali	Nota 21	27.687		33.358	
Debiti Finanziari correnti	Nota 22	31.893		30.101	
Debiti tributari	Nota 23	1.428		1.854	
Altre passività correnti	Nota 24	19.707	1.643	16.039	3.208
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		80.715		81.352	
TOTALE PASSIVO		231.077		239.659	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		423.138		431.684	

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2020

		Per il semestre chiuso al 30 giugno			
<i>in migliaia di Euro</i>		2020	di cui vs. parti correlate	2019	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	Nota 25	89.046		92.286	
Altri ricavi	Nota 26	855		573	
TOTALE RICAVI		89.901		92.859	
Costo per materie prime e materiali di consumo	Nota 27	13.020		12.802	
Costi per servizi	Nota 28	38.924	733	35.637	1.129
Costi del personale	Nota 29	23.501		21.651	
Altri costi operativi	Nota 30	4.913		4.144	
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 31	5.499		4.569	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	Nota 32	772		1.003	
TOTALE COSTI OPERATIVI		86.628		79.806	
RISULTATO OPERATIVO		3.272		13.053	
Proventi finanziari	Nota 33	1		50	
Oneri finanziari	Nota 34	(1.361)	(35)	(795)	(70)
Risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Nota 35	101		100	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(1.259)		(644)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.014		12.408	
Imposte sul reddito	Nota 36	765		3.506	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Nota 37	1.248		8.902	
Attribuibile a:					
Risultato di gruppo	Nota 37	1.249		8.894	
Risultato di terzi	Nota 37	(1)		8	
Utile per azione base e diluito (in unità di Euro)	Nota 38	0,02		0,11	

Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.248	8.902
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(1.098)	(622)
Effetto fiscale	264	149
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte	(834)	(473)
Altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio		
Fair value strumenti derivati	(192)	-
Effetto fiscale	51	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte	(141)	-
Utili e (perdite) rilevate a patrimonio netto	(975)	(473)
Totale risultato complessivo di periodo	273	8.429
Attribuibili a:		
Gruppo	274	8.433
Terzi	(1)	(4)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2020

in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di periodo di gruppo	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di periodo di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2018	28.700	60	136.506	13.583	178.849	6.519	486	185.854
Ripartizione risultato	-	250	13.333	(13.583)	-	486	(486)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(558)	-	(558)	-	-	(558)
Acquisto quote di terzi			209		209	(6.891)		(6.682)
Risultato complessivo	-	-	(461)	8.894	8.433	(12)	8	8.429
Altri movimenti	-	-	(16)	-	(16)	(20)	-	(36)
Saldi al 30 giugno 2019	28.700	310	149.013	8.894	186.917	82	8	187.007
Saldi al 31 dicembre 2019	28.700	310	149.780	13.142	191.932	82	11	192.025
Ripartizione risultato	-	84	13.058	(13.142)	-	11	(11)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(149)	-	(149)	-	-	(149)
Acquisto quote di minoranza			20		20	(30)	-	(10)
Riserva Stock Grant	-	-	(73)	-	(73)	-	-	(73)
Risultato complessivo	-	-	(975)	1.249	274	-	(1)	273
Altri movimenti	-	-	(5)	-	(5)	-	-	(5)
Saldi al 30 giugno 2020	28.700	394	161.656	1.249	191.999	63	(1)	192.061

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2020

In migliaia di Euro	30-giu	
	2020	2019
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di periodo	1.248	8.902
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.475	4.323
- Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	283	808
- Accantonamenti per fondi rischi e oneri	772	1.003
- Accantonamenti per fondo svalutazione crediti	24	246
- Variazione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(207)	(100)
- Variazione delle altre attività e passività non correnti	70	46
- Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	210	288
- Variazione di fair value strumenti finanziari	-	2
- Pagamenti per benefici ai dipendenti	(596)	(1.089)
- Pagamenti per fondi rischi ed oneri	-	(328)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
(Incremento) decremento crediti commerciali ad altri crediti	7.649	(9.911)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(193)	(50)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	(5.671)	4.001
Altre attività e passività correnti	1.611	1.885
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.675	10.026
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(197)	(69)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.536)	(1.514)
(Investimenti)/dismissioni di attività finanziarie	-	(5.000)
Realizzi in immobilizzazioni materiali	37	-
Dividendi da collegata	188	100
Acquisizione Gruppo Dalla Rosa Prati e Ospedali Privati Riuniti al netto della cassa acquisita	-	(70.228)
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.508)	(76.711)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione finanziamenti a medio-lungo termine	2.477	20.000
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(5.898)	(2.640)
Erogazione/(rimborsi) debiti verso banche a breve termine	(632)	(2.388)
Variazione altri debiti finanziari non correnti	(2.266)	-
(Acquisto) quote di terzi	(10)	(5.866)
(Acquisto) azioni proprie	(149)	(558)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(6.479)	8.548
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	1.689	(58.137)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DI PERIODO (E)	27.763	92.287
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DI PERIODO (F=D+E)	29.452	34.150
Informazioni aggiuntive:		
Interessi Pagati	691	496
Imposte sul reddito pagate	741	86

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 Giugno 2020**1.1 Informazioni societarie**

La pubblicazione del bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 Giugno 2020 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 Settembre 2020.

GHC S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia, con sede in Piazzale delle Belle Arti 6, Roma.

1.2 Principi generali

Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo GHC per i periodi chiusi al 30 giugno 2020 (il “**Bilancio Consolidato Intermedio**”) è stato redatto in conformità allo IAS 34.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value*.

Il Bilancio Consolidato Intermedio, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In base al suddetto principio la Società è stata considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività e pertanto le attività e le passività sono state contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

1.3 Prospetti di Bilancio

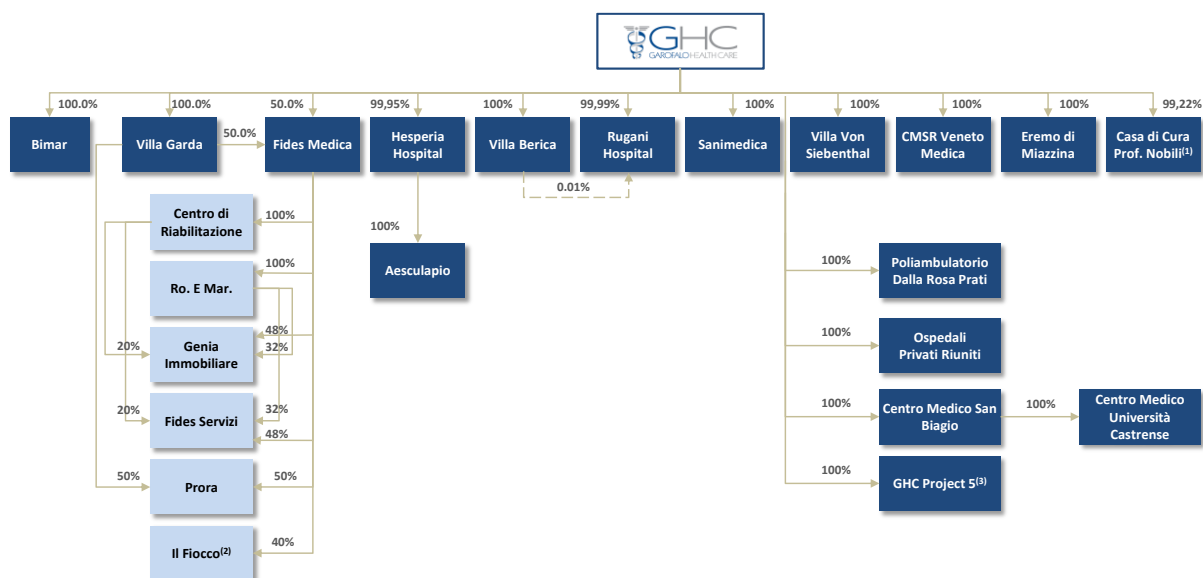
Il Bilancio Consolidato Intermedio della Società è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti /non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate tramite due prospetti: un conto economico, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile di periodo viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o

accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

1.4 Struttura del Gruppo

Di seguito viene fornita la composizione del Gruppo alla data del 30 Giugno 2020:



- (1) Quota comprensiva di azioni proprie pari al 3,5% del capitale sociale
(2) Unica partecipazione di minoranza consolidata con il metodo patrimoniale
(3) Società di nuova costituzione funzionale all'acquisizione di XRay One, finalizzata successivamente al 30.06.2020

1.5 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio comprende i bilanci di GHC e delle sue controllate al 30 Giugno 2020

Il dettaglio delle società consolidate è riportato nel seguito.

			Metodo di Consolidamento	Percentuale di partecipazione al 30 giugno	Percentuale di partecipazione al 31 dicembre
Società	Sede Legale	Rapporto con la Capogruppo		2020	2019
Garofalo Health Care S.p.A.	Roma	Controllante	Integrale	Controllante	Controllante
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Modena	Controllata	Integrale	99,95%	99,95%

Casa di Cura Villa Berica S.p.A.	Vicenza	Controllata	Integrale	100%	100%
Rugani Hospital S.r.l.	Siena	Controllata	Integrale	100%	100%
CMSR Veneto Medica S.r.l.	Vicenza	Controllata	Integrale	100%	100%
Sanimedica S.r.l.	Vicenza	Controllata	Integrale	100%	100%
L'Eremo di Miazzina S.p.A.	Verbania	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Villa Garda S.p.A.	Garda	Controllata	Integrale	100%	100%
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Genzano Romano	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A.	Castiglione di Pepoli (Bo)	Controllata	Integrale	99,21%*	98,81%*
F.I.D.E.S. Medica S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro di Riabilitazione S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Genia Immobiliare S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Ro. E. Mar S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Fides Servizi S.c.a.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Prora S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Il Fiocco S.c.a.r.l.(**)	Genova	Collegata	Equity method	40%	40%
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Parma	Controllata	Integrale	100%	100%
Ospedali Privati Riuniti S.p.A.	Bologna	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico San Biagio S.p.A.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Bimar S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Aesculapio S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Controllata	Integrale	100%	100%
GHC Project 5 S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	-

**Percentuale di possesso inclusiva delle azioni proprie*

***La partecipazione è detenuta dalla controllata Fides Medica S.r.l.*

La newco GHC Project 5 S.r.l. è stata costituita 24 gennaio 2020 appositamente per l'acquisizione del Poliambulatorio XRay One S.r.l., perfezionata in data 23 luglio 2020.

La controllante ultima dell'Emittente è la Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a., con sede in Roma.

1.6 Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e misurazione, nonché i criteri ed i metodi di consolidamento applicati al presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 sono gli stessi adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rimanda per una loro ampia trattazione.

Tale bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2020, pertanto può non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

1.7 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni che richiedono un alto grado di soggettività, su stime basate sull'esperienza storica, nonché su ipotesi che vengono di volta in volta valutate con riferimento alla loro ragionevolezza in funzione delle circostanze. L'applicazione di tali stime ed ipotesi influenza la determinazione degli importi esposti nei prospetti di bilancio, quali quelli esposti nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e impairment test

Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali e i dati previsionali utilizzati ai fini degli impairment test richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati.

Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Perdita di valore delle attività (impairment)" esposto di seguito nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Procedimenti Legali

La Società è parte di vari procedimenti legali su richieste risarcitorie connesse all'attività operativa, fiscali, giuslavoristica o altri rapporti contrattuali. Tali contenziosi sono soggetti a molte incertezze, e l'esito delle singole posizioni non è prevedibile con certezza. Inoltre gli stessi spesso derivano da problematiche legali complesse e soggette a diversi gradi di incertezza.

Un accantonamento è effettuato in relazione ad un contenzioso o minacciato, se la soccombenza è valutata probabile e ci sarà un'uscita di fondi e quando l'importo può essere ragionevolmente stimato. Se un'uscita di fondi diventa probabile, ma l'importo non può essere stimato, tale fatto è riportato nelle note.

Dal momento che questi accantonamenti rappresentano stime, la risoluzione di alcune di queste posizioni potrebbe richiedere alla Società di fare pagamenti in eccesso rispetto alle quote accantonate o possono richiedere alla Società di effettuare pagamenti in un importo che non poteva essere ragionevolmente stimato. La Società monitora lo stato dei procedimenti legali e si consulta regolarmente con esperti in materia legale e fiscale. Pertanto, gli accantonamenti per procedimenti legali della Società possono subire variazioni a seguito di futuri sviluppi su tali materie.

Aggregazioni Aziendali

La rilevazione delle operazioni di business combinations implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro *fair value*. La parte non attribuita se positiva è iscritta al goodwill, se negativa è imputata a conto economico. Nel processo di attribuzione, il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combinations più significative, di valutazioni esterne.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto - "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del trattamento di fine rapporto è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad incertezza.

Rettifiche di valore sui Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

1.8 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili, interpretazioni e modifiche in vigore dal primo gennaio 2020 disciplinano fattispecie e casistiche non aventi effetti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e sull'informativa contenuta nel bilancio di consolidato intermedio.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche all'IFRS 9 e allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione forniscono una serie di espedienti, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del benchmark dei tassi di interesse. Una relazione di copertura è influenzata se la riforma genera incertezze sulla tempistica e/o sull'entità dei flussi di cassa basati su parametri di riferimento dell'elemento coperto o dello strumento di copertura. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di rilevante

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che 'un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio.

La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 Marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

1.9 Stagionalità

Il settore di attività in cui opera il Gruppo prevede la piena attività nel primo semestre, in considerazione del fatto che, strutturalmente, nella seconda parte dell'anno, alcune prestazioni vengono erogate in misura minore, in considerazione dei periodi festivi che connotano i mesi di agosto e dicembre.

Questa informazione viene fornita in modo da consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia il management ha concluso che non si tratta di un settore "altamente" stagionale, in accordo con lo IAS 34.

Nota n. 2 Avviamento

La voce avviamento risulta composta come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>
	2020	2019
Avviamento – CGU CMSR Veneto Medica	11.230	11.230
Avviamento – CGU Villa Von Siebenthal	2.957	2.957
Avviamento – CGU Rugani Hospital	6.935	6.935
Avviamento – CGU Gruppo Fides	17.645	17.645
Avviamento – CGU Casa di Cura Prof. Nobili	47	47
Avviamento – CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	10.080	10.080
Avviamento – CGU Ospedali Privati Riuniti	3.006	3.006
Avviamento – CGU Centro Medico San Biagio	1.905	1.905
Avviamento – CGU Aesculapio	3	3
Totale Avviamento	53.809	53.809

L'avviamento è costituito dalla differenza tra il fair value del corrispettivo trasferito ed il valore netto degli importi alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili al fair value.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento e della attività immateriali con vita utile indefinita (impairment test)

L'avviamento e l'accreditamento acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa identificate per il Gruppo a livello di singola entity, fatto salvo per le società Centro di Riabilitazione S.r.l., Ro.E Mar. S.r.l., Genia Immobiliare S.r.l., Fides Medica S.r.l., Fides Servizi S.r.l., Prora S.r.l., identificate come una unica CGU Gruppo Fides e Centro Medico San Biagio S.p.A. e Bimar S.r.l. anch'esse identificate come una unica CGU Centro Medico San Biagio.

Il Gruppo ha effettuato l'impairment test nel mese di giugno 2020 in considerazione del richiamo di attenzione della Consob n.8/20 del 16 luglio 2020 per gli effetti legati alla pandemia legata al Covid 19, ritenendo quest'ultimo un trigger event. A tal fine la Società ha incaricato un professionista terzo indipendente per l'elaborazione dell'impairment test.

Impianto valutativo

La stima del value in use è effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* o UDCF). I flussi finanziari operativi sono attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC), allo scopo di ottenere il valore del capitale operativo dell'azienda (*Enterprise Value*).

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment al 30 giugno 2020 sono quelli derivanti dai Piani Industriali delle singole CGU relativi agli esercizi 2020-2023. Tali Piani Industriali sono stati aggiornati alla luce del mutato contesto di riferimento per gli effetti prodotti dal Covid 19 e sono stati approvati da parte di ciascuna Società nel mese di luglio e dal Consiglio di Amministrazione della Garofalo Health Care S.p.A. del 30 luglio 2020. L'orizzonte temporale dei Piani è pari a 3 anni e sei mesi.

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment risultano elaborati prendendo a riferimento l'ebitda atteso al netto delle imposte figurative e dedotto il contributo figurativo delle immobilizzazioni fisse e del capitale circolante. Le assunzioni e la metodologia utilizzati risultano coerenti con i risultati storici dell'azienda e del mercato di riferimento. Alla luce di quanto esposto, per l'elaborazione dell'impairment test si è ritenuto opportuno, prudentemente, fare riferimento a un tasso di crescita *g* pari a zero.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (WACC) utilizzato per i test di impairment, al 30 Giugno 2020 è pari al 5,25% ed è stato calcolato adottando la medesima metodologia utilizzata al 31 dicembre 2019 e negli esercizi precedenti. In considerazione della volatilità dei prezzi dei titoli azionari nel primo semestre 2020 per i citati effetti della pandemia, è stato ritenuto opportuno utilizzare una base più ampia del panel delle aziende quotate comparabili a GHC ai fini della determinazione del beta Unlevered e del rapporto Debt/Equity target. La base delle aziende quotate comparabili è stata allargata da altri players di settore che sono stati individuati grazie a recenti studi svolti per GHC da professionisti di settore.

I parametri principali al 30 giugno 2020 per il calcolo del WACC sono i seguenti:

- Risk free rate: il tasso utilizzato è pari all'1,31% al 30 giugno 2020; tale valore corrisponde al rendimento dei Titoli di Stato italiani a scadenza decennale rilevati come media mensile degli ultimi dodici mesi (Fonte: Bloomberg);
- Beta: per la stima del coefficiente di rischio sistemica non differenziabile si è invece fatto riferimento agli input elaborati dalla prassi internazionale (Fonte: Bloomberg), prendendo in considerazione un gruppo di società quotate operanti nel medesimo settore dell'impresa da valutare, calcolando in tal modo un appropriato beta medio unlevered di settore, pari a 0,56 al 30 giugno 2020; In particolare, il calcolo del Beta è stato condotto rilevando su base settimanale l'andamento relativo dei titoli delle società del campione rispetto all'indice di riferimento mensile per i due anni precedenti;
- Market premium: ai fini dell'analisi, è stato utilizzato un tasso pari al 5,37% (Fonte: sito di ricerca internazionale di A. Damodaran – Stern University NY) <http://pages.stern.nyu.edu/~adamodar/>. Tale parametro si colloca in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo sia con la prassi professionale;
- Premio per il rischio aggiuntivo: è stata prudenzialmente applicata una maggiorazione del costo del capitale di rischio pari al 2,0% per il 30 giugno 2020 per le CGU, in linea con il 31 dicembre 2019;
- Con riferimento al costo del debito (Kd) per le CGU che presentano finanziamenti in essere si è fatto riferimento al tasso di interesse effettivo praticato dal sistema bancario sui finanziamenti stessi in essere Eurirs a 10 anni, media 12 mesi (Fonte: Bloomberg) pari a - 0,04% con uno spread pari a 190 punti, per un totale del 1,86%;
- Struttura finanziaria: coerentemente con quanto fatto ai fini del calcolo del beta, abbiamo applicato al costo del capitale di rischio ed al costo del capitale di debito dei pesi determinati utilizzando un D/E di mercato rappresentativo della struttura finanziaria media del campione di società quotate comparabili precedentemente identificato su una base maggiormente allargata, pari a 0,68 per il 30 giugno 2020. I pesi W_e (dell'Equity) e W_d (del Debito) sono risultati pari al 59,38% ed al 40,62%.

CGU Rugani Hospital

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa Rugani Hospital S.r.l. struttura sanitaria operante in Siena, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal management. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU CMSR Veneto Medica

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa CMSR Veneto Medica S.r.l. poliambulatorio operante in Vicenza, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal management. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Villa Von Siebenthal

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa Villa Von Siebenthal S.r.l. struttura sanitaria socio assistenziale operante a Genzano Romano, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal management. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Gruppo Fides

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo Fides, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal management. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Casa di Cura Prof. Nobili

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo Fides Medica, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal management. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Poliambulatorio dalla Rosa Prati

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa della Poliambulatorio dalla Rosa Prati, struttura sanitaria operante in Parma, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal C.d.A. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Ospedali Privati Riuniti

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa della Ospedali Privati Riuniti, struttura sanitaria operante in Bologna, è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal C.d.A. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Centro Medico San Biagio e Bimar

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa della Centro Medico San Biagio e Bimar, di fatto una struttura sanitaria unica operante in Portogruaro (Venezia), è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal C.d.A. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Centro Medico Università Castrense

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa della Centro Medico Università Castrense, struttura sanitaria operante in San Giorgio di Nogaro (Udine), è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal C.d.A. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

CGU Aesculapio

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa Aesculapio S.r.l. poliambulatorio operante in San Felice sul Panaro (Modena), è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai relativi budget finanziari per un periodo di 3 anni e sei mesi, approvati dal C.d.A. Come risultato delle analisi aggiornate, il management non ha identificato una perdita di valore di questa unità generatrice di cassa.

Sensitività ai cambiamenti nelle assunzioni

Il Gruppo ha provveduto ad elaborare un'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alle variazioni degli assunti di base che condizionano il valore d'uso delle CGU, ipotizzando una variazione del WACC pari a +/-1 con una riduzione del livello di EBITDA prospettico delle CGU del +/-5%. Ciò non comporterebbe perdite di valore per nessuna delle CGU.

Di seguito si riporta il WACC di equilibrio per ciascuna CGU, con riferimento al primo semestre 2020.

	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
CGU Casa di Cura Rugani	16,31%	15,81%
CGU CMSR Veneto Medica	11,45%	11,98%
CGU Villa Von Siebenthal	8,96%	8,94%
CGU Gruppo Fides	6,86%	7,00%
CGU Casa di Cura Prof. Nobili	16,16%	20,64%
CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	10,58%	9,46%
CGU Ospedali Privati Riuniti	7,63%	7,68%
CGU Centro Medico San Biagio e Bimar	8,91%	8,23%
CGU Centro Medico Università Castrense	11,42%	11,90%
CGU Aesculapio	9,12%	9,02%

Si segnala che il management a seguito degli effetti della pandemia provocati dal coronavirus a partire dal mese di marzo con le misure restrittive adottate dalle autorità pubbliche (c.d. lockdown), tenuto altresì conto del richiamo di attenzione n°8/20 del 16 luglio 2020 della Consob, ha ritenuto opportuno affidare ad un professionista indipendente l'elaborazione dell'impairment test da cui sostanzialmente non sono emerse perdite durevole di valore relativamente agli intangibile iscritti in bilancio. A tal fine, per tener conto del mutato contesto di riferimento per gli effetti prodotti dal Covid 19, è stato avviato un processo di revisione del budget annuale 2020 che si è concluso entro il 29 luglio 2020 con l'approvazione del piano da parte del C.d.A. di ciascuna società controllata e dal Consiglio di Amministrazione della Garofalo Health Care S.p.A. del 30 luglio 2020.

Il management inoltre seguendo l'impostazione adottata in occasione del bilancio al 31 dicembre 2019 ha affidato all'esperto indipendente la simulazione di uno "stress test" sulle attività immateriali a vita utile indefinita simulando l'azzeramento dei ricavi nel secondo semestre 2020 ed una riduzione dei ricavi nel 2021 che vanno dal 40% circa fino al 100% ipotizzando altresì, con prudenza, la totale invarianza della struttura dal lato dei costi e considerando il recupero dei flussi negativi legati al pagamento delle imposte dato che la mancanza dei ricavi porterebbe le CGU in perdita fiscale.

Tale test conferma margini di tenuta del test di impairment ampi.

Nota n. 3 Altre attività immateriali

La composizione della voce Altre Attività immateriali al 30 Giugno 2020 comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019 è di seguito evidenziata.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17	28	(11)
Accreditamento	121.635	121.635	-
Software	633	664	(31)
Altre attività immateriali	196	239	(43)
Immobilizzazioni in corso e acconti	241	260	(18)
Totale Altre Attività immateriali	122.722	122.826	(104)

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle singole voci delle Altre attività immateriali per il periodo chiuso al 30 Giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Concessioni , licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Software</i>	<i>Accredita mento</i>	<i>Altre attività immateriali</i>	<i>Immobilizzazion i in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2019	28	664	121.635	239	260	122.826
Acquisizione	5	102	-	30	60	197
Ammortamento	(16)	(143)	-	(35)	-	(194)
Giroconti/Riclassifiche	-	10	-	(39)	(78)	(107)
Valore netto al 30 Giugno 2020	17	633	121.635	196	241	122.722

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari ad Euro 17 migliaia al 30 Giugno 2020 presenta una variazione rispetto al 31 dicembre 2019 riconducibile principalmente all'ammortamento di periodo per Euro 16 migliaia.

Software

La voce Software è relativa agli applicativi utilizzati dagli uffici amministrativi delle società del Gruppo per la tenuta della contabilità nonché per gli aspetti gestionali relativi all'attività sanitaria.

Nel corso del semestre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in *software* per Euro 102 migliaia, principalmente ascrivibili alla società Ospedali Privati Riuniti S.p.A.. L'ammortamento di periodo è pari ad Euro 143 migliaia.

Accreditamento

La voce Accreditamento accoglie principalmente l'eccedenza dei costi di acquisto sul fair value della quota di pertinenza del Gruppo ed in via residuale l'acquisto dell'accREDITAMENTO effettuato dalla Rugani S.r.l.. Di seguito si presenta la composizione della voce al 30 giugno 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
CGU Rugani Hospital S.r.l.	330	330	-
CGU Gruppo Fides Medica	8.257	8.257	-
CGU Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A.	4.942	4.942	-
CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	13.396	13.396	-
CGU Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	35.176	35.176	-
CGU Centro Medico San Biagio S.r.l. e Bimar S.r.l.	52.744	52.744	-
CGU Centro Medico Università Castrense S.r.l.	4.166	4.166	-
CGU Aesculapio	2.624	2.624	-
Totale accreditamento	121.635	121.635	-

Il fair value dell'accREDITamento di tutte le suddette operazioni di acquisizione, ad eccezione di quello della Rugani Hospital S.r.l. è stato stimato nell'ambito del processo di purchase price allocation delle CGU acquisite, applicando una tecnica basata sull'attualizzazione dei risultati economici derivanti dalle prestazioni "in convenzione" (multi-period excess earnings technique).

Il test di impairment svolto al 30 giugno 2020, è stato elaborato congiuntamente ai test sugli avviamenti delle rispettive società (essendo gli accREDITamenti stati allocati alle CGU rappresentate dalle rispettive cliniche). Sono state inoltre operate le analisi di sensitività simulando una variazione del WACC di +/- 1% ed una riduzione del livello di EBITDA prospettico delle CGU del +/-5%, dalle quali non sono emerse perdite di valore in nessuna CGU.

Altre attività immateriali

La voce include categorie residuali di attività, che data la loro scarsa significatività, non trovano collocazione in una specifica voce. Il saldo al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro 196 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 241 migliaia, si riferisce principalmente alle spese di studio e progettazione sostenute dal Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l..

Nota n. 4 Immobili, Impianti e macchinari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 Giugno 2020 confrontata con il 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Terreni e Fabbricati	108.651	110.590	(1.939)
Migliorie su beni di terzi	2.942	3.047	(105)
Impianti e Macchinari	3.256	3.475	(219)
Attrezzature industriali e commerciali	8.600	9.235	(635)
Altri beni	1.794	1.435	359
Diritti d'uso	15.437	16.545	(1.108)
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.903	10.899	1.004
Totale	152.583	155.226	(2.644)

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione della voce in esame per il periodo chiuso al 30 Giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e Fabbricati</i>	<i>Migliori e su beni di Terzi</i>	<i>Impianti e Macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Diritti d'uso</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2019	110.590	3.047	3.475	9.235	1.435	16.545	10.899	155.226
Acquisizione	210	5	197	446	628	45	1.004	2.536
Ammortamento	(2.160)	(218)	(416)	(1.052)	(262)	(1.153)	-	(5.262)
Vendita	-	-	(19)	(60)	(67)	-	-	(145)
Decremento	-	-	19	30	60	-	-	108
Giroconti/Riclassifiche	11	107	-	-	-	-	-	119
Valore netto al 30 Giugno 2020	108.651	2.942	3.256	8.600	1.794	15.437	11.903	152.583

Terreni e Fabbricati

La voce include principalmente le strutture immobiliari di proprietà delle case di cura ed ammonta al 30 Giugno 2020 ad Euro 108.651 migliaia contro Euro 110.590 migliaia dell'esercizio 2019.

La voce in esame subisce un decremento netto pari ad euro 1.939 nel corso del primo semestre 2020 ascrivibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- i. investimenti effettuati dal Gruppo pari ad Euro 210 migliaia, principalmente ascrivibili al Poliambulatorio dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 73 migliaia) e Villa Von Siebenthal S.r.l. (Euro 59 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 2.160 migliaia.

Migliorie su beni di terzi

La voce si decrementa nel corso del primo semestre 2020 di Euro 105 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Il decremento netto è principalmente ascrivibile a:

- i. lavori incrementativi per Euro 5 migliaia,
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 218 migliaia;
- iii. riclassifica per migliore imputazione pari ad Euro 107 migliaia.

Impianti e macchinari

La voce si decrementa nel corso del primo semestre 2020 di Euro 219 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. La variazione negativa netta è principalmente ascrivibile a:

- i. investimenti pari a Euro 197 migliaia, principalmente ascrivibili a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 72 migliaia) e Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (Euro 71 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 416 migliaia.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta al 30 Giugno 2020 ad Euro 8.600 migliaia contro un valore al 31 dicembre 2019 di Euro 9.235 migliaia. La variazione netta pari a Euro 635 migliaia è ascrivibile al combinato disposto dei seguenti effetti:

- i. investimenti pari a Euro 446 migliaia, principalmente ascrivibili a Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro 195 migliaia), Casa di Cura Villa Berica (Euro 87 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 54 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 1.052 migliaia;
- iii. decrementi netti pari a Euro 30 migliaia.

Altri Beni

Tale voce ammonta al 30 Giugno 2020 ad Euro 17.231 migliaia con un incremento netto di Euro 359 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. La voce in commento accoglie principalmente autovetture, autoveicoli da trasporto, macchine elettroniche, mobili ed arredi. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente imputabile a:

- i. investimenti pari a Euro 628 migliaia, principalmente ascrivibili Poliambulatorio dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 258 migliaia), GHC S.p.A. (Euro 170 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 92 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 262 migliaia;

Diritti d'uso

La voce, pari a Euro 15.437 migliaia al 30 giugno 2020, accoglie il valore attuale dei contratti relativi al noleggio per un periodo stabilito di tempo superiore ai 12 mesi e un importo superiore a Euro 5 migliaia a fronte di un pagamento di un corrispettivo determinato. La voce si decrementa nel corso del primo semestre 2020 di Euro 1.108 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo (Euro 1.153 migliaia).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce è pari al 30 Giugno 2020 ad Euro 11.903 migliaia, contro un valore del precedente esercizio di Euro 10.899

migliaia. L'incremento pari a Euro 1.004 migliaia è riconducibile agli investimenti effettuati principalmente da Ro.e.Mar. S.r.l. (Euro 720 migliaia, per la ristrutturazione di un edificio scolastico in struttura sanitaria), Ospedali Privati Riuniti S.p.A (Euro 124 migliaia) e GHC S.p.A. (Euro 112 migliaia, per l'ampliamento della sede)

Nota n. 5 Investimenti Immobiliari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli investimenti immobiliari al 30 Giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Investimenti Immobiliari	983	1.002	(19)
Totale Investimenti Immobiliari	983	1.002	(19)

Gli investimenti immobiliari del Gruppo si riferiscono principalmente agli appartamenti di proprietà di L'Eremo di Miazzina S.p.A., per un ammontare di Euro 788 migliaia, di Hesperia Hospital Modena S.p.A., per un ammontare di Euro 36 migliaia e F.I.D.E.S. Medica S.r.l., per un ammontare di Euro 159 migliaia. Si tratta di immobili a destinazione non industriale e non strumentale per l'attività caratteristica del Gruppo e che sono detenuti con la specifica finalità di investimento. Per tali motivi, ai sensi dello IAS 40, tali proprietà immobiliari sono state classificate come investimento e valutate applicando il modello del costo. Il valore iscritto è rappresentato dal costo storico dedotte le quote di ammortamento cumulate. La variazione di periodo è riferita esclusivamente all'ammortamento del semestre per un ammontare totale di Euro 19 migliaia.

La vita utile degli investimenti immobiliari del Gruppo è di 33 anni; l'ammortamento è a quote costanti.

I Beni non risultano locati, pertanto non sono previsti ricavi per canoni, né costi operativi diretti.

Non vi sono restrizioni alla possibilità di realizzo da parte del Gruppo degli investimenti immobiliari, né obbligazioni contrattuali ad acquistare, costruire o sviluppare investimenti immobiliari, né ad effettuare manutenzioni, riparazioni o miglioramenti.

Si rimanda per l'informativa sulla gerarchia del *fair value* per gli investimenti immobiliari alla Nota 39. Si chiarisce a tal fine quanto segue:

- il livello della gerarchia del *fair value* in cui si colloca la valutazione, risulta essere il Livello 3, ovvero input che risultano non osservabili, ottenuta con una stima del valore di mercato tenuto conto del valore medio dei valori indicati dalla Banca dati della Agenzia delle Entrate O.M.I. e della banca dati del Borsino Immobiliare (2020) per immobili assimilabili a quelli oggetto di stima;

- si rileva che il fair value come sopra descritto ottenuto risulta essere maggiore rispetto al valore d'uso corrente approssimato al valore netto contabile della suddetta posta.

Nota n. 6 Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta al 30 Giugno 2020 ad Euro 802 migliaia e si riferisce a partecipazioni in società collegate per Euro 751 migliaia ed a strumenti di capitale (classificati come Fair Value Profit & Loss), per Euro 50 migliaia.

Partecipazioni in società collegate

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società collegate per il primo semestre 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Il Fiocco S.c.a.r.l.	751	958	(207)
Totale partecipazioni in imprese collegate	751	958	(207)

Le partecipazioni in società collegate sono interamente riferite alla società "Il Fiocco S.c.a.r.l.", nella quale il Gruppo detiene una partecipazione del 40% in virtù dell'acquisizione del Gruppo Fides avvenuta nel corso dell'esercizio 2017. La voce in esame registra un decremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2019 pari ad euro 207 migliaia riconducibile all'effetto combinato del risultato di periodo pro-quota pari ad euro 101 migliaia al netto dei dividendi contabilizzati da Fides Medica s.r.l. pari ad euro 308 migliaia.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari del primo semestre del 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>
	2020
Attività Correnti	2.020
Attività non Correnti	367
Passività correnti	-1.535

Passività non correnti	-240
Patrimonio netto	612
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo - 40%	245
Avviamento	506
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	751

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno
	2020
Ricavi	2.807
Costo del Venduto	-2.389
Ammortamenti e svalutazioni	-46
Oneri Finanziari	-6
Utile ante imposte	366
Imposte	-114
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	252
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	252
Utile netto di periodo di competenza del Gruppo	101

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 30 Giugno 2020

Strumenti di capitale

Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti di capitale.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione
	2020	2019	2020 vs 2019
Valpolicella Benaco Banca	5	5	-
C.O.P.A.G. S.p.A.	9	9	-
CAAF Emilia Centrale	3	3	-
Poliambulatorio Exacta S.r.l.	11	11	-
Ottica Modenese S.r.l.	11	11	-
Rete di imprese	1	1	-
Idroterapic S.r.l.	10	10	-
Totale Strumenti di capitale	50	50	-

Il saldo della voce è costituito dagli strumenti di capitale in cui le società Hesperia Hospital Modena S.p.A., Casa di Cura Villa Garda S.p.A., Ospedali Privati Riuniti S.p.A., Centro Medico San Biagio S.r.l., Aesculapio S.r.l. e FI.D.ES. Medica S.r.l. non esercitano un'influenza né dominante, né notevole, e comunque inferiore ad un quinto del capitale sociale, si rileva che il costo d'acquisto approssima il fair value in quanto non esiste un mercato attivo delle suddette quote, e qualora la società ipotizzi di cederle prevede di recuperare l'intero prezzo d'acquisto.

Va segnalato che relativamente alla partecipazione nel Poliambulatorio Exacta S.r.l. il cui valore di iscrizione lordo è pari ad Euro 63 migliaia, è stata prudenzialmente mantenuta la svalutazione già effettuata negli esercizi precedenti per un totale di Euro 52 migliaia, non essendo stati riscontrati indicatori tali da richiedere ulteriori svalutazioni.

Nota n. 7 Altre attività finanziarie non correnti

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro 116 migliaia ed include principalmente i depositi cauzionali delle Società del Gruppo nei confronti di terzi.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle altre attività finanziarie non correnti al 30 Giugno 2020 e per il 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Depositi Cauzionali	79	72	6
Crediti Finanziari verso Altri	37	39	(2)
Totale altre attività finanziarie non correnti	116	112	4

Nota n. 8 Altre attività non correnti

La voce “Altre attività non correnti” al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro 934 migliaia ed include per Euro 915 migliaia i crediti oltre l’esercizio relativi all’imposta sul riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell’avviamento contabilizzato a seguito della fusione inversa della Garofalo Veneta S.r.l. in CMSR Veneto Medica S.r.l., avvenuta nel corso del 2014.

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività non correnti per l’esercizio 2019 e per il 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Crediti imposta sostitutiva affrancamento	915	991	(76)
Crediti verso altri	19	16	3
Totale altre attività non correnti	934	1.007	(74)

Nota n. 9 Imposte differite attive e passive

Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 Giugno 2020 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2019

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Attività per imposte anticipate:			-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	5.134	4.661	473
Totale	5.134	4.661	473
Passività per imposte differite:			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	(45.826)	(45.458)	(368)
Totale	(45.826)	(45.458)	(368)
Saldo Netto	(40.692)	(40.797)	105

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione complessiva delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per il primo semestre 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
	2020	2019
Saldo netto all'inizio dell'esercizio	(40.797)	(5.135)
Accredito / (Addebito) a conto economico	(147)	(162)
Altre variazioni	0	(35.401)

Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	252	(99)
Saldo netto alla fine di periodo	(40.692)	(40.797)

Le imposte differite attive e passive nette al 30 Giugno 2020 sono negative per Euro 40.692 migliaia.

Nota n. 10 Rimanenze

La tabella seguente presenta il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 30 Giugno 2020 confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.132	2.939	193
Rimanenze	3.132	2.939	193

Al 30 Giugno 2020 le rimanenze ammontano ad Euro 3.132 migliaia, mentre al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 2.939 migliaia. Tale voce, composta esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo si riferisce ai materiali destinati alle attività clinico-ospedaliere delle società del Gruppo.

Nota n. 11 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al 30 Giugno 2020 per Euro 46.563 migliaia rispetto ad un valore di Euro 54.396 migliaia al 31 dicembre 2019. Di seguito viene riportato il dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Crediti verso Clienti privati	3.527	9.538	(6.011)
Crediti verso ASL/USL/USLL	48.380	50.331	(1.951)
Altri crediti	291	260	31
F.do Svalutazione crediti	(5.635)	(5.733)	98
Totale Crediti commerciali	46.563	54.396	(7.833)

I crediti verso clienti sono interamente riferiti a prestazioni rese nel territorio nazionale e non vi sono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi. Si deve precisare che la riduzione dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2019 è sostanzialmente ascrivibile alla riduzione del fatturato registrato nel periodo.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nella voce fondo svalutazione crediti, presentando la movimentazione con indicazione degli accantonamenti ed utilizzi:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>31-dic-19</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Decremento</i>	<i>30-giu-20</i>
Fondo Svalutazione Crediti	5.733	24	(122)	5.635

Il Fondo svalutazione crediti diminuisce nel corso del semestre 2020 per Euro 98 migliaia; la variazione è ascrivibile:

- i. ad Euro 24 migliaia per accantonamenti effettuati dalle società Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 23 migliaia) e Sanimedica S.r.l. (Euro 1 migliaia);
- ii. ad Euro 122 migliaia per rilasci effettuati da Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 84 migliaia) e Casa di Cura Villa Garda S.p.A. (Euro 38 migliaia).

Per quanto concerne i meccanismi di determinazione delle perdite attese, in considerazione della natura dei crediti, la Società ha deciso di applicare un *“loss rate approach”*, che consiste nel determinare delle percentuali di perdita su base statistica determinata in funzione delle perdite registrate lungo, rispettivamente i 12 mesi e la vita residua dei crediti, ed aggiustando questi trend storici per tenere in considerazione condizioni attuali e aspettative future. A tal fine si chiarisce che il Gruppo, non modificando il modello, registra una sostanziale conferma della tempistica d’incasso pre-covid. Pertanto, la Società ha suddiviso il proprio portafoglio crediti sulla base di caratteristiche di rischio omogenee e ha poi provveduto a determinare per ciascun portafoglio omogeneo, così identificato, un tasso di perdita sulla base della esperienza di default storica per ciascun portafoglio. La Società ha poi aggiornato i tassi storici così ottenuti per tenere conto delle attuali condizioni economiche nonché di previsioni ragionevoli sulle condizioni economiche future.

Nota n. 12 Crediti tributari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti tributari al 30 Giugno 2020 confrontata con gli stessi valori al 31 dicembre 2019

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Altri crediti e attività correnti-crediti tributari per istanze IRES e IRAP	123	355	(232)
Crediti tributari - acconto imposte IRES	2.620	2.600	19
Crediti tributari - acconto imposte IRAP	179	316	(137)
Crediti tributari - da consolidato fiscale	-	3	(3)
Crediti tributari - altri crediti tributari	303	290	13
Totale Crediti tributari	3.225	3.564	(339)

I crediti tributari al 30 Giugno 2020 sono pari ad Euro 3.225 migliaia rispetto ad un valore del precedente esercizio di Euro 3.564 migliaia con un decremento di euro 339 migliaia.

Al 30 Giugno 2020 la voce è prevalentemente composta da crediti per le imposte derivanti dalle istanze IRES e IRAP (Euro 123 migliaia), da acconti imposte IRES e IRAP (Euro 2.799 migliaia) e da altri crediti tributari (Euro 303 migliaia).

Gli acconti IRES pari a Euro 2.620 migliaia accolgono principalmente il credito della Capogruppo GHC S.p.A. per Euro 1.561 migliaia, riferibile agli acconti versati lo scorso esercizio dalle società consolidate al netto delle imposte dovute per il periodo.

Il decremento della voce rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 339 migliaia, è riferibile principalmente:

- i. al decremento dei crediti tributari per istanze IRES e IRAP per Euro 232 migliaia, attribuibile principalmente a Casa di Cura Villa Berica S.p.A. (Euro 182 migliaia), il cui saldo è stato riclassificato negli altri crediti correnti per una migliore imputazione,
- ii. al decremento dei crediti per acconti IRAP per Euro 138 migliaia; infatti come previsto dall'art. 24 del Decreto Rilancio è stato sospeso il versamento del primo acconto Irap.

Nota n. 13 Altri crediti e attività correnti

Il valore degli altri crediti e attività correnti al 30 Giugno 2020 è pari a Euro 3.228 migliaia, rispetto ad un valore di Euro 3.327 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 registrando un decremento pari a Euro 99 migliaia.

Di seguito si riporta la composizione della voce:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Altri crediti e attività correnti-fornitori c/anticipi	243	349	(106)
Altri crediti e attività correnti-crediti verso altri	999	1.114	(115)
Altri crediti e attività correnti-crediti vs Istituti Previdenziali	59	15	44
Altri crediti tributari	742	1.039	(297)
Altri crediti e attività correnti- ratei e risconti attivi (non finanziari)	1.185	810	375
Totale Altri crediti e attività correnti	3.228	3.327	(99)

La voce si compone principalmente come segue:

- i. fornitori c/anticipi pari ad Euro 243 migliaia, relativi principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 204 migliaia); la diminuzione rispetto è imputabile a Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro 66 migliaia) e Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (Euro 61 migliaia);
- ii. crediti verso altri per un valore complessivo di Euro 999 migliaia, relativi principalmente a Villa Von Siebenthal S.r.l. (Euro 705 migliaia) e a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 216 migliaia);
- iii. altri crediti tributari pari a Euro 742 migliaia, ascrivibili, principalmente, a crediti verso la società Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a. per complessivi Euro 718 migliaia (di cui Eremo di Miazzina S.p.A. Euro 299 migliaia, Hesperia Hospital Modena S.p.A. Euro 247 migliaia e Casa di Cura Villa Berica S.p.A. Euro 172 migliaia); la diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 è imputabile al decremento dei crediti IVA (Euro 374 migliaia);
- iv. ratei e risconti attivi legati ad attività non finanziarie per Euro 1.185 migliaia al 30 Giugno 2020, riconducibili principalmente a C.M.S.R. Veneto Medica S.r.l. (Euro 149 migliaia), Eremo di Miazzina S.p.A. (Euro 128 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 195 migliaia) e Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A. (Euro 162 migliaia).

Nota n.14 Altre attività finanziarie correnti

Il valore delle altre attività finanziarie correnti è pari al 30 Giugno 2020 ad Euro 457 migliaia con un incremento

pari ad euro 415 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Il saldo si compone principalmente di attività finanziarie correnti riconducibili principalmente a GHC Project 5 S.r.l. e di crediti per dividendi maturati da Fides Medica nei confronti della società collegata "Il Fiocco S.r.l." per euro 120 migliaia.

Nota n.15 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta la composizione della voce.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Conti correnti bancari	29.175	27.553	1.622
Assegni e denaro	277	210	66
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.452	27.763	1.689

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il Gruppo GHC ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie nazionali.

Anche la suddetta voce è soggetta alla regola generale di *impairment*, ed è stato utilizzato il "*loss rate approach*". Tuttavia, in considerazione del fatto che sono conti a vista, le perdite attese sui 12 mesi e le perdite attese della vita utile coincidono.

Si rimanda a quanto riportato nella Nota 19 Debiti Finanziari – "Rendiconto finanziario" non correnti con riferimento alla composizione della posizione finanziaria netta al 30 Giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Nota n.16 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 Giugno 2020 il capitale sociale ammonta a Euro 28.700 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 82.000.000 azioni prive del valore nominale. Il capitale sociale della Società è rimasto invariato nel semestre.

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale per il Gruppo GHC alla data del 30 Giugno 2020 con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

Numero di azioni ordinarie	% vs. capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
82.000.000	100%	MTA	Ogni azione dà diritto ad un voto. In conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società sono attribuiti due voti. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2, lett. d) della Relazione di Corporate Governance. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c., nonché dall'articolo 7 dello Statuto sociale relativamente alla maggioranza del voto.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Garofalo Maria Laura ⁽¹⁾	Anrama S.p.A.	71% ⁽²⁾	81,89% ⁽²⁾
	Larama 98 S.p.A.		
	Garofalo Maria Laura		
Peninsula Capital II S.a.r.l. ⁽²⁾	PII 4 S.à.r.l.	9,97%	5,76%

Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti.

La Società, ricevute le regolari richieste di iscrizione, provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale – 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre – ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore e, in ogni caso, entro la c.d. record date.

In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggioranza del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

Secondo quanto previsto dallo Statuto la maggioranza del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggioranza del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale, come ad esempio il diritto di convocazione dell'assemblea dei soci, il diritto di integrazione dell'ordine del giorno o quello di presentazione delle liste per la nomina degli amministratori. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento Emittenti Consob, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggioranza del diritto di voto.

⁽¹⁾ Fonte: Gruppo GHC

⁽²⁾ riferita al numero di azioni complessive, incluse le azioni proprie

⁽²⁾ Fonte: Gruppo GHC e Consob, valori riferiti alla data di pubblicazione

Riserva legale

Al 30 giugno 2020 la riserva legale ammonta ad Euro 394 migliaia e si incrementa di euro 84 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio del 2019 deliberata dall'assemblea dei soci in conformità a quanto previsto dall'art 2430 cc.

Altre riserve

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Altre riserve al 30 Giugno 2020 confrontata con i valori della voce al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Riserva straordinaria	10.669	9.096	1.573
Riserva versamento soci conto capitale	5.146	5.146	-
Riserve da conferimento	37.006	37.006	-
Riserva piano stock grant	1.773	1.846	(73)
Fondo ex art 40 statuto	62	45	17
Riserva di Cash Flow Hedge	(141)		(141)
Riserva - IAS 19 TFR	(1.583)	(749)	(834)
Riserva First Time Adoption	2.320	2.320	-
Risultato a nuovo	45.351	33.868	11.483
Riserva Sovrapprezzo Azioni	62.463	62.463	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.409)	(1.260)	(149)
Altre riserve	161.656	149.781	11.875

Al 30 Giugno 2020 la voce Altre Riserve risulta pari ad Euro 161.656 migliaia mostrando un incremento netto pari

a Euro 11.875 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 derivante principalmente dal combinato effetto di:

- i. incremento della riserva straordinaria pari a Euro 1.573 migliaia per effetto della delibera assembleare del 29 aprile 2020 che ha previsto la destinazione di parte del risultato d'esercizio della Capogruppo a tale riserva;
- ii. variazione negativa della riserva di cash flow hedge per euro 141 migliaia;
- iii. variazione negativa della riserva effetti attuariali IAS 19 di Euro 834 migliaia;
- iv. incremento degli utili a nuovo da consolidato per Euro 11.483 migliaia, per effetto degli utili dell'anno precedente delle società e dell'acquisto di una quota di minoranza della Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A.;
- v. variazione della riserva per azioni proprie in portafoglio in seguito all'acquisto di n. 30.906, pari a Euro 149 migliaia, secondo quanto previsto dalla delibera del C.d.A. del 29 gennaio 2019 e dalla delibera Assembleare del 24 maggio 2019.

La Riserva di prima adozione degli IFRS, positiva per un importo pari ad Euro 2.320 migliaia al 30 Giugno 2020 rappresenta gli effetti sul Patrimonio Netto della transizione agli IAS/IFRS del Gruppo Garofalo Health Care.

Patrimonio netto di terzi

Il capitale e le reserve di terzi ammontano ad Euro 63 migliaia al 30 giugno 2020 rispetto ad un valore pari ad Euro 82 migliaia dell'esercizio precedente.

Il risultato di terzi ammonta a negativi Euro 1 migliaia al 30 giugno 2020 rispetto ad un valore pari ad Euro 12 migliaia dell'esercizio precedente.

Nota n. 17 Benefici per i dipendenti

Tale voce include i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti secondo lo IAS 19 – Employee benefits.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario per il semestre sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48 distinte per sesso;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue prevalentemente del 9,36%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% con una ripetibilità massima di richiesta di due volte;
- per la percentuale di anticipazione richiesta il 100,00%;

- Per il tasso tecnico di attualizzazione è stata utilizzata la curva dei tassi costruita in base ai tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in Euro di primaria società con rating AA o superiore.

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2020	2019
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo reale retribuzione per categorie:		
Dirigenti	2,60%	2,60%
Quadri	1,70%	1,70%
Impiegati	1,40%	1,40%
Tasso annuo incremento TFR	1,87%	1,87%

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

<i>in migliaia di Euro</i>	
Saldo al 31 dicembre 2019	10.503
Altre Variazioni	67
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	1.098
Transfer in/(out)	-596
Costi di servizio	283
Saldo al 30 giugno 2020	11.355

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 – *Employee benefits*, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. Le seguenti tabelle riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione. I risultati ottenuti in migliaia di Euro per il primo semestre 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono sintetizzati nelle tabelle seguenti.

	Al 30 giugno 2020
--	-------------------

		<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>		
		<i>-10%</i>	<i>100%</i>	<i>10%</i>
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	<i>-10%</i>	11.157	11.123	11.089
	<i>100%</i>	11.309	11.355	11.239
	<i>10%</i>	11.465	11.429	11.393

Nota n. 18 Fondo rischi e oneri

La voce “Fondi rischi e oneri” al 30 Giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 è pari rispettivamente ad Euro 10.100 migliaia e Euro 9.964 migliaia ed include principalmente il fondo rischi per le cause sanitarie.

Di seguito si fornisce il prospetto dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 Giugno 2020 confrontata con il prospetto al 31 dicembre 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Fondi rischi e oneri – fondi Trattamento Fine Mandato	103	245	(143)
Fondo rischi cause sanitarie e fondo rischi ASL	9.679	9.108	570
Fondi rischi e oneri – altri fondo rischi e oneri	319	611	(292)
Totale Fondi Rischi e oneri	10.100	9.964	136

Si riporta di seguito la movimentazione dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 Giugno 2020 confrontata con la movimentazione al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Fondi Trattamento Fine Mandato</i>	<i>Fondo rischi cause sanitarie e fondo rischi ASL</i>	<i>Altri fondi rischi e oneri</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2019	245	9.108	611	9.964
Accantonamenti	33	949	15	997
Utilizzo	(175)	(274)	(7)	(456)
Rilasci	-	(103)	-	(103)
Giroconti/Riclassifiche	-	(2)	(300)	(302)
Valore netto al 30 Giugno 2020	103	9.679	319	10.100

I fondi rischi ed oneri includono il Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori, per un totale di 103 migliaia di Euro al 30 Giugno 2020 a fronte di un saldo pari a Euro 245 migliaia al 31 dicembre 2019. La variazione della voce include gli accantonamenti effettuati da Rugani Hospital S.r.l. per Euro 10 migliaia effettuati, da Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A. per Euro 13 migliaia e da Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 10 migliaia. Gli utilizzi, invece, si riferiscono esclusivamente al Centro Medico San Biagio S.r.l..

I fondi rischi per cause sanitarie ammontano e rischi ASL ad Euro 9.679 migliaia al 30 Giugno 2020 e mostrano un incremento netto rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 570 migliaia. La voce include le passività ritenute probabili, a fronte di richieste di risarcimenti danni avanzate dai pazienti delle strutture, nell'esercizio dell'attività sanitaria sia in convenzione che privata. Lo stanziamento è frutto di un'analisi puntuale delle richieste di risarcimento danni sia giudiziali che stragiudiziali e tiene conto anche degli eventi accorsi alla data di bilancio anche se non dichiarati per i quali la società, supportata dal parere dei propri legali, ha ritenuto di iscrivere nel proprio bilancio. La voce include anche i rischi sui controlli effettuati dalla ASL sulle cartelle cliniche e i rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese a pazienti provenienti da fuori Regione. La variazione della voce è ascrivibile:

- (i) Ad accantonamenti pari ad Euro 949 migliaia, di cui Euro 696 migliaia relativi a cause sanitarie e Euro 253 migliaia a rischi ASL.
Per quanto riguarda le cause sanitarie, gli accantonamenti sono riconducibili a Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 405 migliaia e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. per Euro 291 migliaia.
Per quanto riguarda i rischi ASL, gli accantonamenti si riferiscono a Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 105 migliaia alla società e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. per Euro 148 migliaia.
- (ii) Ad utilizzi pari ad Euro 274 migliaia, di cui Euro 71 migliaia relativi a cause sanitarie e Euro 203 migliaia relativi a rischi ASL.
Per quanto riguarda le cause sanitarie, gli utilizzi sono riconducibili principalmente a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 27 migliaia) e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (Euro 34 migliaia).
Per quanto riguarda i rischi ASL, gli utilizzi si riferiscono a Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 95 migliaia alla società e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. per Euro 107 migliaia.
- (iii) A rilasci per Euro 103 migliaia, relativi a cause sanitarie e imputabili a Rugani Hospital S.r.l. per Euro 88

migliaia e a Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 15 migliaia.

La voce altri fondi rischi al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro 319 migliaia rispetto ad un saldo pari a Euro 611 migliaia al 31 dicembre 2019, con un decremento pari ad Euro 292 migliaia; accoglie stanziamenti per rischi diversi da quelli sanitari, in particolar modo di natura giuslavoristica. L'importo girocontato nei debiti diversi è attribuibile all'Eremo di Miazzina a seguito di una transazione perfezionata nel mese di maggio 2020 con un dipendente per il quale era stato stanziato nel corso dell'esercizio precedente un fondo rischi pari ad Euro 300 migliaia.

Nota n. 19 Debiti finanziari non correnti

La voce "Debiti finanziari non correnti" include i finanziamenti bancari a tasso variabile a medio-lungo termine.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai debiti finanziari che il Gruppo Garofalo Health Care ha in essere al 30 Giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Altri debiti finanziari non correnti	19.793	23.358	(3.565)
Debiti verso banche non correnti	63.060	68.988	(5.927)
Totale Debiti finanziari non correnti	82.854	92.346	(9.492)

Si riporta di seguito la composizione della voce "Altri debiti finanziari non correnti" al 30 Giugno 2020 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti verso soci per finanziamenti	2.070	4.336	(2.266)
Debiti finanziari per IFRS 16 Non Correnti	13.571	14.460	(889)
Debiti verso società di leasing	4.150	4.556	(406)
Depositi cauzionali	2	6	(3)
Totale Altri debiti finanziari non correnti	19.793	23.358	(3.565)

Gli altri debiti finanziari non correnti della società ammontano ad Euro 19.793 migliaia al 30 Giugno 2020 e ad Euro 23.358 migliaia al 31 dicembre 2019.

La voce è principalmente composta da:

- i. “debiti verso soci per finanziamenti” per Euro 2.070 migliaia, relativi al debito finanziario fruttifero verso Larama 98 S.p.A al 30 Giugno 2020 ; il decremento per Euro 2.266 migliaia, è riconducibile al parziale rimborso del debito stesso.
- ii. “debiti per IFRS 16”, pari ad Euro 13.571 migliaia; il decremento della voce, pari a Euro 889 migliaia, è attribuibile all’effetto della riclassifica a breve delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2021;
- iii. “debiti verso società di leasing”, pari a Euro 4.150 migliaia al 30 Giugno 2020; tale voce risulta decrementata per effetto per effetto della riclassifica a breve delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2021.

La composizione della voce “Debiti verso banche non correnti” ammonta ad Euro 63.060 migliaia al 30 Giugno 2020 ed ad Euro 68.988 migliaia al 31 dicembre 2019. Il decremento della voce, pari a Euro 5.927 migliaia, è ascrivibile all’effetto combinato di:

- i. accensione di nuovi finanziamenti, interamente riferibili a GHC S.p.A., per Euro 2.477 migliaia, di cui Euro 2.291 migliaia relativi alla quota non corrente;
- ii. riclassifica della quota di debito esigibile nell’esercizio successivo per Euro 8.404 migliaia.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai finanziamenti posti in essere dalle società del Gruppo relative al primo semestre 2020 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con evidenza delle quote scadente entro ed oltre 12 mesi.

Descrizione	Tasso d’interesse annuo alla sottoscrizione	Scadenza	Saldo al 30 giugno 2020	Saldo al 31 dicembre 2019
	%		in migliaia di Euro	
Finanziamento Chirografario con Banca Cremonese Cred Coop-CRPADANO	Euribor 3M+2,50%	12-mag-20	-	44
Finanziamento Chirografario con Intesa Sanpaolo	Euribor 3M+2,20%	15-dic-20	23	46
Finanziamento Chirografario con Banca Reale	Euribor 3M+3,50%	31-mag-21	58	75
Finanziamento Chirografario con Intesa Sanpaolo	Euribor 3M+2,50%	30-giu-21	125	150
Finanziamento Chirografario con Intesa Sanpaolo	Euribor 3M+2,20%	14-set-21	150	175
Finanziamento Chirografario con Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6M+0,45%	31-gen-22	2.859	3.538
Finanziamento Chirografario con Banca Reale	Euribor 3M+3,50%	31-ott-22	160	181

Finanziamento Chirografario con Banca CARIGE	3,75%+tasso di int sem pari alla metà del tasso medio del mese dell'Euribor 6M	31-dic-22	3.115	3.699
Finanziamento Chirografario con Banco BPM	Euribor3M+1,0%	13-feb-23	287	320
Finanziamento Chirografario con Banca Passadore & C.	Euribor6M+2,75%	01-mar-23	180	200
Finanziamento Chirografario con Banco BPM	Euribor3M + 1,40%	08-nov-23	362	395
Finanziamento Chirografario con Intesa Sanpaolo	Euribor 3M+2,90%	28-giu-24	109	115
Finanziamento Chirografario con Banco BPM	Euribor 3M+1,35%	30-giu-24	4.017	4.502
Finanziamento Ipotecario con Banco BPM (Ex Banca Popolare di Novara)	Euribor 3m base 365+1,30%	31-dic-24	487	540
Finanziamento con Intesa Sanpaolo	1,85% Fisso	31-dic-24	12.867	14.222
Finanziamento Chirografario con Cassa di Risp di Parma e Piacenza	Euribor 6M+1,50%	12-feb-25	360	378
Finanziamento con Unicredit	Euribor 6M+1,80%	31-mag-25	14.948	14.944
Finanziamento Ipotecario con Intesa Sanpaolo	Euribor 6m+0,85%	30-giu-25	2.425	2.657
Finanziamento Ipotecario con Intesa Sanpaolo	Euribor 6m+0,85%	30-giu-25	853	934
Finanziamento Ipotecario con Banca CARIGE	Euribor 6M + 1,50%	30-giu-25	297	324
Finanziamento Chirografario con Banca CARIGE	2,75% Fisso	30-giu-25	596	0
Finanziamento Chirografario con Banca CARIGE	Euribor 6 M+2,75%	31-dic-25	9.249	10.020
Finanziamento con Banco BPM	Euribor 6m+1,80%	31-dic-26	18.600	19.784
Finanziamento Ipotecario con Banca Prealpi SanBiagio	Euribor 3M+1%	01-gen-29	148	155
Finanziamento Ipotecario con Banca Prealpi SanBiagio	Euribor 6M+ 0,95%	01-gen-29	973	1.025
Finanziamento Ipotecario con Intesa Sanpaolo	Euribor 6M+0,95%	01-feb-29	1.174	1.224
Finanziamento Ipotecario con Banca CARIGE	Euribor 6M+1,50%	31-dic-31	969	999
Finanziamento Ipotecario con Cassa di Risp di Parma e Piacenza	Euribor 6M+2,75%	22-dic-32	524	533
Finanziamento Ipotecario con Banca CARIGE	2,75% Fisso	30-giu-40	1.882	0

Altre minori			0	12
Totale			77.797	81.219
Di cui:				
Debiti verso Banche quota non corrente dei finanziamenti			63.060	68.988
Debiti verso Banche quota corrente dei finanziamenti			14.737	12.231

Banca Infrastruttura Innovazione e Sviluppo S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) ha concesso a Villa Von Siebenthal S.r.l. due finanziamenti, il primo di Euro 6,7 milioni ed il secondo di Euro 2,5 milioni così per complessivi Euro 9,2 milioni con due distinti contratti di finanziamento. I contratti di finanziamento prevedono il rispetto del seguente financial covenant da calcolarsi con cadenza annuale:

<i>Parametro</i>	<i>Valore Soglia</i>
PFN/Margine Operativo Lordo	≤ 12

I contratti di finanziamento prevedono: (i) clausola di c.d. cross default tra i due contratti di modo che l'inadempimento di uno comporti il diritto della banca di accelerare anche il secondo contratto; (ii) clausola di c.d. cross default rispetto all'inadempimento di qualsiasi obbligazione pecuniaria della parte mutuataria che non sia rimediato nel termine pattiziamente previsto.

Il conteggio del suddetto parametro finanziario deve essere verificato annualmente sul bilancio d'esercizio approvato da Villa Von Siebenthal S.r.l..

Unicredit S.p.A. ha concesso alla società GHC Project 2 S.r.l., società veicolo costituita per l'acquisizione di Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (poi fusa in Ospedali Privati Riuniti S.p.A. stessa), un finanziamento pari a Euro 15 milioni. Il contratto prevede il rispetto dei seguenti financial covenant da calcolarsi con cadenza annuale con riferimento al bilancio consolidato di Garofalo Healthcare Spa a partire dal 31.12.2019:

<i>Parametro</i>	<i>Valore soglia</i>
Indebitamento finanziario netto/ EBITDA	$\leq 3x$
Indebitamento finanziario netto/ Mezzi Propri (Equity o quasi Equity)	$\leq 1,5x$

Il contratto di finanziamento prevede: (i) divieto di modifiche statutarie, (ii) change of control (a fare in modo che la famiglia Garofalo non cessi di detenere direttamente e/o indirettamente una partecipazione sociale di controllo dell'impresa pari ad almeno il 51%; (iii) negative pledge a non costituire o permettere che vengano costituiti a garanzia di finanziamenti di durata massima di 24 mesi, privilegi, pegni o ipoteche su propri beni (già di proprietà e su quelli che eventualmente verranno acquistati) o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri, con l'eccezione delle garanzie prestate al contratto di finanziamento in essere; (iv) pari passu a far sì che ogni obbligazione di pagamento nascente dal presente contratto si collochi almeno nello stesso grado rispetto ai diritti di tutti gli altri creditori dell'impresa. Si precisa che tale contratto di finanziamento è stato rinegoziato nell'esercizio 2020.

Banco BPM ha concesso alla società GHC Project 3 S.r.l., società veicolo (costituita per l'acquisizione di Centro Medico San Biagio S.r.l. e Centro Medico Università Castrense S.r.l.) due finanziamenti, il primo di Euro 18 milioni ed il secondo di Euro 2 milioni per complessivi Euro 20 milioni con due distinti contratti di finanziamento. GHC Project 3 S.r.l. è stata fusa nel corso del 2019 in Centro Medico San Biagio stessa S.r.l. Il contratto prevede il rispetto del seguente financial covenant da calcolarsi con cadenza annuale con riferimento al bilancio aggregato delle società Target (Centro Medico San Biagio S.r.l. e Centro Medico Università Castrense S.r.l.) a partire dal 31.12.2019:

Parametro	Valore soglia						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento finanziario netto/ EBITDA	4,7x	3,8x	3,0x	2,5x	2,0x	2,0x	2,0x

Nel contratto di finanziamento sono previste clausole di negative pledge e pari passu: (i) il beneficiario si impegna a non rilasciare (e a far sì che la Target non rilasci) alcuna garanzia personale e a non costituire (e a far sì che la Target non costituisca) alcuna garanzia reale su tutti o su parte dei rispettivi beni senza il preventivo consenso della banca finanziatrice; (ii) il beneficiario si impegna a non porre in essere atti o assumere iniziative che possano comportare la postergazione delle obbligazioni di pagamento derivanti dal contratto ad alcun'altra obbligazione di pagamento che venisse in futuro assunto dallo stesso nei confronti di terzi creditori, ad eccezione dei privilegi di legge.

Infine Intesa SanPaolo S.p.A. ha concesso alla società Garofalo Health Care S.p.A. un finanziamento pari a Euro 14,3 milioni. Il contratto prevede il rispetto dei seguenti financial covenant da calcolarsi con cadenza semestrale con riferimento al bilancio pro-forma consolidato di Garofalo Healthcare Spa, ovvero includendo il contributo della Società Target (Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.) su base 12 mesi a livello di Gruppo, al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16, a partire dal 31.12.2019:

Parametro	Valore soglia
Indebitamento finanziario netto/ EBITDA	<3x
Indebitamento finanziario netto/Equity	<0,75x

Alla data del presente Bilancio consolidato detti parametri finanziari risultano rispettati. Il contratto prevede i seguenti obblighi negativi: (i) senza il preventivo consenso scritto della banca la società finanziata non apporterà, e farà sì che non sia apportata alcuna modifica al proprio statuto riguardante la modifica dell'oggetto sociale, ovvero il trasferimento all'estero della sede sociale, ovvero altre modifiche che pregiudichino i diritti della banca finanziatrice ai sensi del contratto di finanziamento; (ii) la società finanziata non cesserà, ridurrà o modificherà in misura apprezzabile la propria attività; (iii) la società finanziata si impegna a non vendere, concedere in locazione o in comodato (se non in locazione a titolo oneroso e a condizione di mercato), trasferire, cedere o comunque

disporre ad alcun titolo dei propri beni, diritti, crediti, contratti, attività, mobili e/o immobili o parte di essi senza darne preventiva informativa per iscritto alla banca finanziatrice fermo restando l'obbligo di rimborso anticipato.

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno 2020</i>	<i>Flussi monetari</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Al 31 dicembre 2019</i>
Altri debiti finanziari non correnti	(19.793)	2.266	1.299	-	-	(23.358)
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	(228)	-	-	(192)	-	(36)
Debiti verso banche non correnti	(63.060)	(2.477)	-	-	8.405	(68.988)
Debiti verso banche correnti	(28.744)	6.531	-	-	(8.405)	(26.870)
Altri debiti finanziari correnti	(3.149)	-	82	-	-	(3.231)
Crediti finanziari correnti	457	295	120	-	-	42
Cassa e disponibilità liquide	29.452	1.689	-	-	-	27.763
Indebitamento Finanziario Netto	(85.066)	8.304	1.501	(192)	-	(94.678)

Si evidenzia che la colonna "Flussi monetari" indica i flussi del prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato.

Nota n. 20 Passività per strumenti derivati non correnti

La voce Passività per strumenti finanziari derivati non correnti ammonta ad Euro 228 migliaia al 30 Giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	228	36	192
Totale passività per strumenti finanziari per strumenti derivati	228	36	192

Le passività per strumenti finanziari derivati sono pari a Euro 228 migliaia, in aumento di Euro 192 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 in seguito alla variazione dei tassi di mercato.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato.

I derivati di tasso sono strumenti *Over The Counter* (OTC), ovvero negoziati bilateralmente con controparti di mercato e la determinazione del relativo valore corrente si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri di input (quali le curve di tasso) osservabili sul mercato (livello 2 della gerarchia del *fair value* prevista dal principio IFRS 7 e meglio dettaglia nella nota 39).

Con riferimento agli strumenti finanziari esistenti al 30 Giugno 2020 si riporta quanto segue:

- tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rientrano nel Livello 2 (identica situazione nel 2019);
- nel corso del primo semestre 2020 e nel 2019 non vi sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa;
- nel corso del primo semestre 2020 e nel 2019 non vi sono trasferimenti dal Livello 3 a altri livelli e viceversa.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati prendendo a riferimento i tassi di interesse e le curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati.

Nota n. 21 Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” ammontano ad Euro 27.687 migliaia al 30 Giugno 2020 e ad Euro 33.358 migliaia al 31 dicembre 2019. L’obiettivo principale di tale passività è di finanziare le attività operative del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti verso Fornitori	14.881	19.782	(4.901)
Debiti verso Medici	994	1.268	(273)
Debiti verso altri	268	357	(89)
Debiti per fatture da ricevere	11.848	12.543	(696)
Note cred. da ricevere	(304)	(592)	288
Totale Debiti commerciali	27.687	33.358	(5.671)

Al 30 Giugno 2020 si è registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.671 migliaia. La riduzione dei debiti commerciali è principalmente da correlare alla pandemia legata al virus Covid 19 che ha determinato una contrazione dell'attività sanitaria e conseguentemente una riduzione dei costi operativi.

Nota n. 22 Debiti finanziari correnti

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi ai debiti finanziari correnti che il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti verso banche correnti	28.744	26.870	1.875
Totale Altri debiti finanziari correnti	3.149	3.231	(82)
Totale debiti finanziari correnti	31.893	30.101	1.792

I "Debiti verso banche correnti" sono costituiti principalmente da scoperti ed affidamenti a breve e da finanziamenti per la quota a breve termine da rimborsare nel corso dell'esercizio successivo.

Si riporta di seguito la composizione della voce “Debiti verso banche correnti” al 30 Giugno 2020 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2019

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti vs banche correnti - 4 debiti verso banche (quota breve/termine finanziamenti)	14.737	12.232	2.505
Debiti vs banche correnti - 4 debiti verso banche (c/c)	3.055	3.369	(314)
Debiti vs banche correnti - 4 debiti verso banche (anticipi)	10.952	11.269	(317)
Totale Debiti verso banche correnti	28.744	26.870	1.875

La voce “quota breve/termine finanziamenti” al 30 Giugno 2020, pari a Euro 14.737 migliaia, si riferisce a finanziamenti il cui rimborso è previsto entro i prossimi 12 mesi; la variazione, pari a Euro 2.506 migliaia, è ascrivibile:

- i. alla riclassifica dalla quota di debito esigibile oltre l’esercizio successivo pari a Euro 8.404 migliaia;
- ii. al rimborso delle quote in scadenza al 30 giugno 2020 pari a Euro 5.898 migliaia.

I “Debiti verso banche correnti per conti correnti”, pari a Euro 3.055 migliaia, sono costituiti dagli affidamenti bancari per scoperto di conto corrente.

La voce “debiti verso banche per anticipi”, pari ad Euro 10.952 migliaia al 30 giugno 2020, è costituita principalmente da anticipi sulle fatture commerciali.

Si riporta di seguito la composizione della voce “Altri debiti Finanziari correnti” al 30 Giugno 2020 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti Finanziari correnti - società di leasing	968	853	116
Debiti Finanziari correnti - ratei e risconti passivi finanziari	145	171	(26)
Debiti finanziari per IFRS 16 Correnti	2.035	2.207	(172)
Totale Altri debiti finanziari	3.149	3.231	(82)

La voce “debiti verso società di leasing” si riferisce all’iscrizione in bilancio del debito finanziario corrente per l’acquisizione di beni in leasing contabilizzati con il metodo finanziario e relativi all’acquisto principalmente dell’attrezzatura sanitaria. La voce ammonta a Euro 968 migliaia al 30 Giugno 2020 e risulta incrementata per effetto della sospensione al pagamento di alcune rate in seguito ad accordi con le banche.

La voce “ratei e risconti passivi finanziaria” si riferisce principalmente agli interessi passivi maturati per competenza sui mutui in essere al 30 Giugno 2020 ma non ancora liquidate alla data.

La voce “debiti per IFRS 16”, pari al 30 Giugno 2020 ad Euro 2.035 migliaia, si riferisce alla quota a breve dei leasing precedentemente definiti come operativi. Il decremento è attribuibile al pagamento delle rate in scadenza.

Nota n. 23 Debiti Tributari

La voce debiti tributari include i debiti relativi ad IRES, IRAP, consolidato fiscale, e altre imposte correnti. Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti tributari - Debiti tributari IRES	1.171	1.533	(362)
Debiti tributari - Debiti tributari IRAP	257	321	(64)
Totale Debiti tributari	1.428	1.854	(426)

I debiti tributari passano da Euro 1.854 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.428 migliaia al 30 Giugno 2020, con un decremento di Euro 426 migliaia.

Il debito per Ires è riconducibile all'onere fiscale delle società che non rientrano nel consolidato fiscale: la variazione pari ad euro 362 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente ascrivibile al pagamento del saldo dell'esercizio precedente tenuto altresì conto dell'imponibile fiscale del semestre 2020.

Il debito per Irap, tenuto conto delle disposizioni del Decreto Rilancio, riflette sostanzialmente l'onere fiscale del semestre in commento.

Nota n. 24 Altre passività correnti

Al 30 Giugno 2020 si registrano "Altre passività correnti" per un ammontare di Euro 19.705 migliaia. Di seguito si riporta il dettaglio confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Debiti previdenziali	2.442	2.727	(285)
Debiti verso Erario	79	206	(127)
Debiti per ritenute di acconto	1.899	2.312	(413)
Debiti vs dipendenti	6.389	5.405	984
Altri debiti	8.898	5.388	3.510
Totale Altre passività correnti	19.707	16.038	3.669

La voce Altre passività correnti si incrementa per Euro 3.669 migliaia, per effetto principalmente dei seguenti movimenti:

- i. decrementi dei debiti previdenziali per Euro 285 migliaia, attribuibile principalmente all'Eremo di Miazzina S.p.A (Euro 69 migliaia), Ospedali Privati Riuniti (Euro 112 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 102 migliaia);
- ii. decremento dei debiti per ritenute d'acconto per Euro 413 migliaia, attribuibile principalmente a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 142 migliaia), Casa di Cura Prof.Nobili (Euro 77 migliaia), Ospedali Privati Riuniti (Euro 75 migliaia) e Casa di Cura Villa Berica S.p.A (Euro 72 migliaia);
- iii. incremento dei debiti verso dipendenti, per Euro 984 migliaia attribuibile principalmente a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 235 migliaia), Casa di Cura Prof.Nobili (Euro 105 migliaia), Ospedali Privati Riuniti (Euro 264 migliaia), Eremo di Miazzina S.p.A (Euro 109 migliaia) e Casa di Cura Villa Berica S.p.A (Euro 122 migliaia);
- iv. incremento della voce residuale altri debiti, per Euro 3.510 migliaia attribuibile principalmente a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 1.128 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 750 migliaia), Eremo di Miazzina S.p.A. (Euro 314 migliaia) e Casa di Cura Villa Garda S.p.A (Euro 508 migliaia); la variazione è

attribuibile all'effetto combinato del rimborso del debito verso Raffaele Garofalo S.a.p.a (Euro 1.800 migliaia) e degli acconti ricevuti dalle ASL, come misura a sostegno delle aziende colpite dall'emergenza Covid (Euro 4.857 migliaia).

Nella voce altri debiti sono inclusi Euro 1.250 migliaia verso Larama 98 S.p.A. non ancora saldati.

Nota n. 25 Ricavi da prestazioni di servizi

I ricavi totali ammontano ad Euro 89.901 migliaia nell'esercizio 2020 in diminuzione di Euro 2.959 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tutti i ricavi derivano da servizi erogati in Italia. Si fa presente che il perimetro al 30 giugno 2020 comprende il pieno contributo delle società acquisite nel corso del 2019.

Il decremento dei ricavi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari ad euro 2.959 migliaia è esclusivamente relativo all'effetto della pandemia causata dal Covid-19, che ha comportato una diminuzione delle attività a partire da marzo 2020.

Tali ricavi sono contabilizzati a prestazione eseguita. In accordo con l'IFRS 15 il Gruppo rileva i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi vendita di beni al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, al netto delle rettifiche relative allo sfioramento dei budget di ricavo (stabiliti in base ai tetti massimi di spesa accettabili dalle Regioni per le prestazioni erogate da strutture sanitarie private) relativi alle prestazioni in convenzione, comunicate dalle Regioni a ciascuna struttura sanitaria.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei ricavi da prestazioni di servizi per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 Giugno				Variazione
	2020	% su tot	2019	% su tot	2020 vs 2019
Prestazioni territoriali e socio assistenziali	30.927	34,4%	24.417	26,3%	6.510
Totale prestazioni ospedaliere	58.118	64,6%	67.869	73,1%	(9.751)
Totale Ricavi da Prestazioni di Servizi	89.045	99,0%	92.286	99,4%	(3.242)
Altri ricavi	855	1,0%	573	0,6%	282
Totale ricavi	89.901	100,0%	92.859	100,0%	(2.959)

Il decremento dei ricavi da prestazioni di servizi per Euro 3.242 migliaia, registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 Giugno 2020, è esclusivamente relativo all'effetto della pandemia causata dal Covid-19, che ha comportato una diminuzione delle attività a partire da marzo 2020.

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni ospedaliere per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 Giugno				Variazione
	2020	% su tot	2019	% su tot	2020 vs 2019
Prestazioni relative ad acuzie e post acuzie	46.362	51,6%	52.376	56,4%	(6.014)
Prestazioni ambulatoriali	11.756	13,1%	15.493	16,7%	(3.737)
Totale prestazioni ospedaliere	58.118	64,6%	67.869	73,1%	(9.751)

I ricavi da prestazioni ospedaliere, pari ad Euro 58.118 migliaia nell'esercizio chiuso al 30 Giugno 2020 con un'incidenza del 64,7 % sul totale dei ricavi del Gruppo, si decrementano per complessivi Euro 9.751 migliaia.

I ricavi per prestazioni relative ad acuzie e post acuzie, pari ad Euro 46.362 migliaia presentano un'incidenza del 51,6 % sul totale dei ricavi del Gruppo al 30 Giugno 2020 (Euro 52.376 con un'incidenza del 56,4 % al 30 giugno 2019).

I ricavi per prestazioni ambulatoriali pari ad Euro 11.757 migliaia presentano un'incidenza del 13,1 % sul totale dei ricavi del Gruppo al 30 Giugno 2020 Euro 15.493 migliaia con un'incidenza del 16,7 % al 30 giugno 2019 e registra un decremento pari a Euro 3.737 migliaia, attribuibile esclusivamente agli effetti della pandemia del Covid 19.

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni territoriali e socio-assistenziali per il 30 Giugno 2020 e per il 30 Giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 Giugno				Variazione
	2020	% su tot	2019	% su tot	2020 vs 2019
Prestazioni socio-assistenziali	10.717	11,9%	11.246	12,1%	(529)
Prestazioni ambulatoriali territoriali	20.210	22,5%	13.171	14,2%	7.039
Prestazioni territoriali e socio assistenziali	30.927	34,4%	24.417	26,3%	6.510

I ricavi per prestazioni territoriali e socio-assistenziali pari ad Euro 30.927 migliaia nel semestre chiuso al 30 Giugno 2020 rispetto ad Euro 24.417 al 30 giugno 2019, incrementano per Euro 6.510 migliaia, con un'incidenza del 34,4 % sui ricavi di Gruppo.

La voce prestazioni socio-assistenziali pari ad Euro 10.717 migliaia presenta un'incidenza del 11,9 % sul totale dei ricavi del Gruppo al 30 Giugno 2020 (Euro 11.246 migliaia con un'incidenza del 12,1 % al 30 giugno 2019).

La voce prestazioni ambulatoriali territoriali pari ad Euro 20.210 migliaia presenta un'incidenza del 22,5 % sul totale delle prestazioni di servizi del Gruppo al 30 Giugno 2020 (Euro 13.171 migliaia con un'incidenza del 14,2 % al 30 giugno 2019).

Nota n. 26 Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi ammontano ad Euro 855 migliaia per il primo semestre 2020 ed ad Euro 573 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 registrando una variazione di Euro 282 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri ricavi operativi per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Proventi diversi – terzi	651	397	255
Credito d'imposta	37	1	37
Sopravvenienze attive tassabili	155	130	25
Plusvalenze da alienazione cespiti	2	28	(26)
Proventi diversi	9	17	(8)
Totale Altri ricavi operativi	855	573	282

L'incremento è imputabile principalmente all'andamento degli altri ricavi operativi di Hesperia Hospital Modena S.p.A., che registrano un incremento di Euro 167 migliaia rispetto al semestre 2019.

Nota n. 27 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 13.020 migliaia nell'esercizio al 30 Giugno 2020 e ad Euro 12.802 migliaia al 30 giugno 2019, in aumento di Euro 217 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in esame per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Articoli sanitari e protesi	9.439	9.019	420
Materiale medico e farmacologico	2.274	2.393	(119)
Materiale per analisi e igiene	608	651	(43)
Variazione rimanenze materie prime, sussid. di cons.e merci	(194)	(50)	(144)
Altro	892	790	102
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.020	12.802	217

Al 30 Giugno 2020 la componente più significativa dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è rappresentata da costi sostenuti per articoli sanitari e protesi, pari ad Euro 9.439 migliaia in aumento rispetto al precedente semestre per Euro 420 migliaia.

Segue per incidenza la componente di costo riferita all'acquisto di materiale medico e farmacologico, con un saldo pari ad Euro 2.274 migliaia rispetto ad Euro 2.393 migliaia del 30 giugno 2019.

La variazione complessiva pari a Euro 217 migliaia deriva dall'effetto combinato della variazione dell'area di consolidamento rispetto al 30 giugno 2019, compensata dal decremento registrato dalle società a parità di perimetro derivante dalla contrazione dell'attività a causa del Covid. Si deve evidenziare, quindi, relativamente al perimetro organico, come la variazione dei costi in esame correlata alla variazione dei ricavi descritta in precedenza evidenzia un buon grado di elasticità della struttura rispetto all'andamento della produzione.

Si precisa inoltre che la voce in esame accoglie costi covid per un importo pari ad euro 679 mila.

Nota n. 28 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 38.924 migliaia al 30 Giugno 2020 e ad Euro 35.637 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 in aumento di Euro 3.286 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Prestazioni mediche ed infermieristiche	20.536	21.027	(491)
Servizi di manutenzione su beni di proprietà	1.911	1.245	666
Servizi di ristorazione	988	1.084	(96)
Prestazioni tecnico sanitarie	2.099	1.324	775
Servizi di pulizia	1.180	947	233
Spese per energia elettrica	928	890	37
Collaborazione co co co	209	193	17
Emolumenti amministratori	1.930	1.340	591
Affitti passivi – attrezzature	565	602	(38)
Lavorazioni da terzi (spese per esami etc.)	927	679	247
Consulenze legali	423	317	106
Noleggio biancheria	210	258	(48)
Consulenze tecniche	1.002	1.030	(28)
Altro	6.015	4.696	1.320
Costi per Quotazione	-	5	(5)
Totale Costi per Servizi	38.924	35.637	3.286

La variazione in aumento dei costi per servizi è dovuta alla variazione di perimetro derivante dall'ingresso nel Gruppo delle società Centro Medico San Biagio, Centro Medico Università Castrense, Bimar e Aesculapio a partire dal secondo semestre 2019 e Ospedali Privati Riuniti S.p.A. a partire dal 6 maggio 2019, compensata dalla diminuzione registrata dalle società a parità di perimetro in seguito al calo di attività per effetto del Covid. In considerazione del fatto che la voce in esame include costi che non risentono dell'andamento dei ricavi (come ad esempio compensi per amministratori e sindaci, revisione contabile, consulenze legali) si evidenzia una minore elasticità della voce in esame, relativamente al perimetro organico, rispetto alla variazione dei ricavi.

La voce "altro" al 30 Giugno 2020 si compone principalmente di: (i) spese per acqua, telefono, metano e gas per Euro 868 migliaia; (ii) consulenze amministrative, fiscali, notarili ed elaborazione paghe per Euro 596 migliaia; (iii) assicurazioni RCT, all risk e per gli immobili per complessivi Euro 607 migliaia; (iv) servizio di smaltimento rifiuti per Euro 259 migliaia; (v) servizi di lavaggio biancheria per Euro 242 migliaia; (vi) servizi di mensa per Euro 333

migliaia.

Si precisa inoltre che la voce in esame accoglie costi covid per un importo pari ad euro 555 mila

Nota n. 29 Costi del personale

I costi del personale ammontano ad Euro 23.501 migliaia al 30 Giugno 2020 ed ad Euro 21.651 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 in aumento di Euro 1.850 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Salari e stipendi	17.037	15.919	1.119
Oneri sociali	5.171	4.787	384
TFR	1.127	807	320
Altro	166	138	28
Totale Costi del personale	23.501	21.651	1.850

L'incremento del costo del personale pari ad euro 1.850 migliaia rispetto al semestre precedente è attribuibile all'incremento per effetto della variazione di perimetro, parzialmente compensato dal decremento del costo per le società a parità di perimetro che hanno registrato un decremento per effetto dell'utilizzo di ferie e permessi durante il periodo del lockdown a seguito della pandemia Covid. Si deve rilevare che il costo del personale si contraddistingue per una sostanziale rigidità rispetto alla variazione dei ricavi.

Si precisa inoltre che la voce in esame accoglie costi covid per un importo pari ad euro 364 mila

Nota n. 30 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 4.913 migliaia al 30 Giugno 2020 in incremento di Euro 769 migliaia rispetto ad Euro 4.144 migliaia del 30 giugno 2019

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
IVA indetraibile da pro-rata	3.703	3.130	573
Imposte	504	442	63
Altri oneri vari di gestione	120	179	(59)
Spese indeducibili	19	55	(36)
Quote associative	82	54	29
Altri costi	485	286	199
Totale Altri costi operativi	4.913	4.144	769

La suddetta variazione positiva di Euro 769 migliaia è da ricondursi principalmente all'aumento della voce "IVA indetraibile da pro-rata" (Euro 573 migliaia) derivante sostanzialmente dalla variazione dell'area di consolidamento, parzialmente mitigato dal decremento del perimetro organico.

Nota n. 31 Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni ammonta ad Euro 5.499 migliaia al 30 Giugno 2020, in aumento di Euro 930 migliaia rispetto ad Euro 4.569 migliaia del 30 giugno 2019.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Amm.to immob. Immateriali	194	176	18
Amm.to immob. Materiali e inv. Immobiliari	5.281	4.147	1.134
Svalutazioni	24	246	(222)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.499	4.569	930

L'incremento della voce è attribuibile prevalentemente alla variazione di perimetro.

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali si rimanda ai prospetti delle attività materiali, immateriali e al prospetto del fondo svalutazione crediti esposti nelle note di commento alla situazione patrimoniale.

Nota n. 32 Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti ammontano ad Euro 772 migliaia al 30 Giugno 2020, in diminuzione di Euro 231 migliaia rispetto ad Euro 1.003 migliaia del semestre precedente.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Acc.to fondo rischi per cause	949	310	639
Rilasci fondi rischi	(225)	(436)	212
Altri accantonamenti	48	1.129	(1.082)
Totale Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	772	1.003	(231)

Gli accantonamenti per nuove cause insorte nel primo semestre 2020 sono pari complessivamente a Euro 949 migliaia e sono riconducibili per Euro 696 migliaia alle cause sanitarie e per Euro 253 migliaia ai rischi ASL.

Per quanto attiene le cause sanitarie gli importi stanziati in bilancio sono accantonamenti effettuati sulla base dei pareri dei legali esterni e sono finalizzati a fronteggiare i rischi giudicati probabili per le richieste di risarcimenti danni avanzate dai pazienti. Più precisamente tali importi sono relativi a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 405 migliaia) e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (Euro 291 migliaia).

Per quanto attiene i rischi ASL sono stati effettuati accantonamenti in via prudenziale per fronteggiare eventuali rischi sui controlli che la ASL effettua periodicamente sulle cartelle cliniche, sui rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese nei confronti dei pazienti provenienti da fuori regione, aspetti che vengono definiti dalla autorità competenti in un lungo lasso temporale che eccede l'esercizio. L'importo accantonato si riferisce a Hesperia Hospital Modena S.p.A. (Euro 105 migliaia) e a Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (Euro 148 migliaia).

Il rilascio dei fondi rischi, pari a Euro 225 migliaia, è composto dal rilascio del fondo svalutazioni crediti (Euro 122 migliaia, attribuibile ad Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 84 migliaia e a Casa di Cura Villa Garda S.p.A. per Euro 38 migliaia) e dal rilascio del fondo rischi per cause sanitarie (Euro 103 migliaia, attribuibile a Rugani Hospital S.r.l. per Euro 88 migliaia e a Hesperia Hospital Modena S.p.A. per Euro 15 migliaia). Tali rilasci sono da correlare al fatto che si sono definiti dei contenziosi sanitari per i quali si è reso necessario rivedere, sulla base del parere dei legali esterni, la stima del fondo rischi rispetto agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti:

in alcuni casi, infatti, è stata accertata la mancanza di responsabilità della struttura ed in altri è stato definito l'obbligo risarcitorio in capo alla società per un importo inferiore a quello stimato con conseguente rilascio a conto economico della parte residuale.

Nota n. 33 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1 migliaia al 30 Giugno 2020 in diminuzione per Euro 49 migliaia rispetto ad Euro 50 migliaia del 30 giugno 2019.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 Giugno 2020 e per il 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Interessi attivi	1	6	(5)
Altri proventi	-	44	(44)
Totale Proventi finanziari	1	50	(49)

La voce diminuisce perché nell'esercizio precedente Hesperia Hospital Modena S.p.A. aveva ricevuto dividendi dalla partecipata Ottica Modenese S.p.A. (Euro 44 migliaia).

Nota n. 34 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1.361 migliaia al 30 Giugno 2020, in aumento per Euro 566 migliaia rispetto ad Euro 795 migliaia dell'esercizio precedente.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 Giugno 2020 ed al 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Interessi passivi su mutui	864	364	500
Interessi passivi bancari	20	75	(55)
Interessi passivi su c/anticipazioni	32	36	(5)
Altri Interessi passivi	346	278	68
Oneri finanziari	99	42	58
Totale Oneri finanziari	1.361	795	566

Al 30 Giugno 2020 si registrano incrementi per Euro 566 migliaia riferiti principalmente alla variazione di perimetro e agli interessi sui finanziamenti accesi da GHC S.p.A. (Euro 180 migliaia) nel corso del primo semestre 2020 e nel secondo semestre 2019.

La voce “altri interessi passivi” accoglie principalmente gli interessi passivi relativi all’applicazione dell’IFRS 16 e la variazione rispetto al 30 giugno 2019 è ascrivibile principalmente alla variazione dell’area di consolidamento.

Nota n. 35 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 Giugno 2020 ed al 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Quota di risultato	101	100	1
Totale	101	100	1

La voce per il semestre chiuso al 30 Giugno 2020 pari a Euro 101 migliaia, è da imputarsi alla quota di risultato di pertinenza del Gruppo e realizzato da Il Fiocco S.c.a.r.l., in linea con il precedente semestre.

Nota n. 36 Imposte sul reddito di periodo

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per i periodi chiusi al 30 Giugno 2020 e 30 giugno 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2020	2019	2020 vs 2019
Imposte correnti	858	3.120	(2.263)
Imposte anticipate	(227)	(91)	(135)
Imposte differite	374	438	(64)
Altro	(239)	40	(279)
Totale Imposte sul reddito	765	3.506	(2.741)

Nel periodo chiuso al 30 Giugno 2020 le imposte sul reddito mostrano un saldo pari a Euro 765 migliaia, con un decremento di Euro 2.741 migliaia dal precedente esercizio, imputabile essenzialmente alle minori imposte correnti per Euro 2.263 migliaia registrate a seguito del calo registrato sul volume di affari del Gruppo.

La voce “Altro” accoglie principalmente l’effetto derivante dall’art. 24 del Decreto Rilancio che ha “cancellato” il pagamento del saldo Irap con conseguente effetto positivo sulle imposte relative ad esercizi precedenti.

Nota n. 37 Utile di periodo

L’utile al 30 Giugno 2020 ammonta ad Euro 1.248 migliaia, rispetto ad Euro 8.902 migliaia al 30 giugno 2019. Il decremento del risultato di periodo conseguito al 30 Giugno 2020 è da attribuirsi alla diminuzione dell’attività a partire da marzo 2020, legata alla pandemia Covid.

Nota n. 38 Utile per azione base e diluito

L’utile base per azione è calcolato dividendo l’utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno. L’utile per azione diluito è calcolato dividendo l’utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell’utile per azione base diluito:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 30 giugno</i>
	2020	2019
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	1.249	8.894
Numero azioni ordinarie alla fine dell'esercizio / di periodo *	81.675.388	81.859.104
Utile per azione base (in Euro)	0,02	0,11
Utile per azione diluito (in Euro)**	0,02	0,11

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data del bilancio e la data di redazione dello stesso.

* Importo al netto delle azioni proprie.

** Importo al netto delle azioni proprie ma comprensivo delle azioni del piano di Stock Grant pari a n.229.847

Nota n. 39 Gerarchia del Fair Value

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo fair value alla data del 30 Giugno 2020 e 30 giugno 2019 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Società	Contr.	Tipologia	Tasso debitore	Tasso Creditore	Data Inizio	Data Scadenza	Cap. Noz.le (in migliaia di Euro)	Fair Value (in migliaia di Euro)	
								Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Centro Medico San Biagio	Banco BPM	Interest Rate Swap	0,60%	Euribor 6m	25-lug-19	31-dic-26	20.000	216	24
Eremo	Banco Popolare	Interest Rate Swap	0,60%	Euribor 3m	20-apr-15	31-dic-24	1.000	12	12
Totale								228	36

Si segnala infine che, ai sensi dell'IFRS 13, è stato effettuato il calcolo del CVA ("Credit Value Adjustment") e DVA ("Debit value Adjustment") degli strumenti finanziari derivati in essere, constatando che l'importo in questione non risulta significativo ai fini dell'iscrizione di tali effetti nel presente bilancio.

Nella tabella seguente viene presentato il valore contabile degli strumenti finanziari in essere (finanziamenti correnti e finanziamenti non correnti) esposti nello stato patrimoniale, confrontandolo con il proprio *fair value*.

Passività Finanziarie	Al 30 Giugno 2020		Al 31 Dicembre 2019	
<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Valore Contabile</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Valore Contabile</i>	<i>Fair Value</i>
Investimenti mobiliari	983	1.845	1.002	1.845
Finanziamenti	77.798	77.310	81.219	80.022
Derivati	228	228	36	36
Strumenti di Capitale	802	802	958	958

Con riferimento alle passività finanziarie sopra riportate si segnala che risultano valutati al Fair Value Livello 2 (sia per il semestre 2020 che l'esercizio 2019).

Il management ha verificato che il fair value delle altre voci approssima il valore contabile in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Fair value – gerarchia

il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. exit price).

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al fair value, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre categorie di fair value descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value è direttamente o indirettamente osservabile;
- Livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value non è osservabile.

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al fair value, ci siano stati dei trasferimenti tra i Livelli della gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso).

Processi di valutazione

Per le misurazioni su base ricorrente e su base non ricorrente del fair value classificato nel Livello 3 della gerarchia del fair value, il Gruppo utilizza processi di valutazione per definire procedure e principi di valutazione e per analizzare i cambiamenti intervenuti nella misurazione del fair value da un periodo con l'altro.

Si segnala che non si sono verificati cambiamenti nei livelli della gerarchia di fair value utilizzati ai fini della misurazione degli strumenti finanziari rispetto all'ultimo bilancio annuale e che le metodologie utilizzate nella misurazione di tale fair value di Livello 2 e di Livello 3 sono coerenti con l'ultimo bilancio annuale.

Le tecniche di valutazione e le considerazioni specifiche per i dati di input di livello 3 sono ulteriormente spiegate nel seguito.

Tecniche di valutazione e ipotesi

Il fair value delle attività e passività finanziarie è il prezzo che si riceverebbe per vendere un'attività o si pagherebbe per trasferire una passività in una normale transazione sul mercato principale (o su quello più vantaggioso) alla data di misurazione ed alle condizioni correnti di mercato (un prezzo di uscita) indipendentemente dal fatto che il prezzo sia direttamente osservabile o stimato utilizzando un'altra tecnica di valutazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- Il fair value di titoli quotati e obbligazioni è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti non quotati, come prestiti da banche o altre passività finanziarie, obbligazioni derivanti da leasing finanziari o come altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti. Il fair value delle azioni è sensibile sia ad una possibile variazione dei flussi di cassa attesi e/o del tasso di sconto sia ad una possibile variazione nei tassi di crescita. Ai fini della stima il management deve utilizzare dati di input non osservabili che sono riportati nelle tabelle seguenti. Il management valuta regolarmente una serie di possibili alternative a tali dati di input significativi e determina il loro impatto sul fair value totale.
- Il fair value delle azioni ordinarie non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati (DCF). La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti non quotati;
- Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente istituti finanziari con un rating di credito attribuito. I derivati valutati utilizzando tecniche di valutazione con dati di mercato rilevabili consistono principalmente in swaps sui tassi di interesse. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di "swaps", che utilizzano il calcolo del valore attuale. I modelli considerano diversi input, inclusi la qualità di credito della controparte, e le curve dei tassi di interesse. Tutti i contratti derivati sono completamente garantiti da liquidità, eliminando, di conseguenza, sia il rischio di controparte che il rischio di inadempienza da parte del Gruppo.

Nota n. 40 Impegni e Garanzie

Di seguito sono descritti gli impegni e garanzie risultanti alla data del 30 Giugno 2020

Garanzie prestate dal Gruppo a favore di terzi

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Università Ferrara	Lettera di Fidejussione	30/09/2020	83.334	Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Università Bologna	Lettera di Fidejussione	15/10/2020	140.800	Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Università Ferrara	Lettera di Fidejussione	11/03/2021	70.414	Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Alba Leasing	Lettera di Fidejussione	01/07/2021	16.580	Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Hesperia Hospital Modena S.p.A.	Università Bologna	Lettera di Fidejussione	30/09/2021	45.388	Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Casa di Cura Prof.Nobili S.p.A.	Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese	Lettera di Fidejussione	31/05/2022	37.406	Casa di Cura Prof.Nobili S.p.A.
GHC S.p.A.	Banco BPM	Lettera di patronage	30/06/2024	5.000.000	GHC S.p.A.
GHC S.p.A.	Intesa SanPaolo	Pegno su quote	31/12/2024	14.300.000	GHC S.p.A.
GHC S.p.A.	Unicredit	Lettera di Fidejussione	31/01/2025	15.000.000	GHC S.p.A.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	30/06/2025	790.000	Fides Servizi S.c.a.r.l.
GHC S.p.A.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	30/06/2025	2.670.089	GHC S.p.A.
GHC S.p.A.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	30/06/2025	934.311	GHC S.p.A.
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Intesa SanPaolo	Ipoteca	30/06/2025	19.000.000	Villa Von Siebenthal S.r.l.
Fides Servizi S.r.l.	Carige	Ipoteca	30/07/2025	790.000	Fides Servizi S.r.l.
GHC S.p.A./Casa di Cura Villa Garda S.p.A.	Carige	Lettera di Fidejussione	31/12/2025	13.000.000	Larama Liguria (incorporata in Fides Medica)
L'Eremo di Miazzina S.p.A.	Banco BPM	Ipoteca	06/06/2027	2.795.014	L'Eremo di Miazzina S.p.A.
GHC S.p.A.	Banco BPM	Lettera di Fidejussione	30/06/2027	24.000.000	GHC S.p.A.
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	Banca Prealpi San Biagio	Ipoteca	26/07/2027	2.700.000	Centro Medico Università Castrense S.r.l.
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	Banca Prealpi San Biagio	Ipoteca	24/01/2028	700.000	Centro Medico Università Castrense S.r.l.
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	Intesa SanPaolo	Ipoteca	01/02/2029	1.174.300	Centro Medico Università Castrense S.r.l.
Genia Immobiliare S.r.l.	Banco BPM	Ipoteca	17/12/2030	1.000.000	Genia Immobiliare S.r.l.
Genia Immobiliare S.r.l.	Carige	Ipoteca	31/01/2032	4.000.000	Fides Medica S.r.l.
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Cariparma	Ipoteca	01/12/2032	900.000	Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.
GHC S.p.A.	Carige	Ipoteca	30/06/2040	3.800.000	GHC S.p.A.

Centro Medico San Biagio S.p.A.	BMFIN	Lettera di Fidejussione	A revoca	360.000	Centro Medico San Biagio S.p.A.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	206.582	Il Fiocco S.c.a r.l.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	80.000	Il Fiocco S.c.a r.l.
Fides Medica S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	A revoca	80.000	Prora S.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	A revoca	60.000	Genia Immobiliare S.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	26.000	Il Fiocco S.c.a r.l.
Fides Medica S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	A revoca	30.000	Fides Servizi S.c.a.r.l.
Genia Immobiliare S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	A revoca	67.139	Prora S.r.l.
GHC S.p.A.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	1.820.000	Fides Medica S.r.l.
GHC S.p.A.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	260.000	Fides Medica S.r.l.
GHC S.p.A.	Banco BPM	Fidejussione Omnibus	A revoca	155.000	GHC S.p.A.

Garanzie prestate da terzi per conto del Gruppo a favore di terzi

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	40.000	Prora s.r.l.
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	20.000	Prora s.r.l.
Raffaele Garofalo S.a.p.a.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	9.000.000	C.M.S.R. Veneto Medica S.r.l.

Non sono emerse perdite attese sulle garanzie.

Nota n. 41 Gestione dei rischi finanziari

Di seguito sono descritti i rischi finanziari cui Il Gruppo e le sue controllate sono esposte nonché le politiche e le strategie utilizzate dalla Società e dalle sue controllate per gestire tali rischi nel corso del semestre chiuso al 30 Giugno 2020.

Si precisa inoltre che non sono previsti mutamenti di indirizzo in ordine alla modalità di gestione dei rischi di seguito esposta.

GHC e le sue controllate sono esposti a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:

a) Rischio operativo, relativo allo svolgimento del business;

b) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;

c) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;

d) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione di commodity.

Il sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi coinvolgono l'Amministratore e la Direzione del Gruppo, gli Amministratori e i Consigli di Amministrazione delle società consolidate nonché il personale aziendale.

La gestione dei rischi mira innanzitutto alla tutela degli stakeholders (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori) alla salvaguardia del patrimonio aziendale, nonché del rispetto dell'ambiente.

La politica di gestione dei rischi a cui è soggetto il Gruppo viene fronteggiata mediante la definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene il rischio mercato, di liquidità e dei flussi finanziari e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Per un maggiore approfondimento sulla gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2020.

Nota n. 42 Contenziosi legali e passività potenziali

Richieste di risarcimento danni

Il Gruppo a partire dal mese di marzo 2010 ha sospeso per alcune strutture la copertura assicurativa (Hesperia Hospital Modena S.p.A., L'Eremo di Miazzina S.p.A., Rugani Hospital S.r.l., Casa di Cura Villa Berica S.p.A., Casa di Cura Villa Garda S.p.A.), e pertanto ha ricevuto da tale data richieste di risarcimento danni relative all'attività operativa prestata dalle strutture. La società quindi iscrive in bilancio, previo parere dei legali esterni, tutte le controversie ritenute "probabili" all'interno della voce "fondo rischi per cause sanitarie". Con riferimento ai contenziosi ritenuti possibili si segnala che ad oggi sono presenti n. 68 contenziosi per i quali il petitum complessivo è pari ad euro 6.124 migliaia.

Controversie Amministrative

La società Rugani Hospital ha in corso i seguenti procedimenti:

- ricorso in Cassazione avverso la sentenza resa inter partes dalla Corte di Appello di Firenze, Sezione Lavoro, depositata in data 24 maggio 2018 n. 526/2018 (R.G.N. 86/2018) nell'ambito del giudizio n. 264/2016 RG in merito alla definizione della tipologia del rapporto di lavoro di alcuni infermieri professionali. Il rischio, previo parere dei propri legali è quantificato come "probabile" e pertanto risulta accantonato tra gli altri fondi rischi ed oneri per Euro 87 migliaia.
- Ricorso innanzi al Tribunale di Siena, Sezione Lavoro, avverso la Ordinanza Ingiunzione dell'Ispettorato del Lavoro di Siena (R.G.N. 813/2018), collegata alla medesima contestazione di cui al punto 1. Il Giudice ha temporaneamente concesso la sospensione dell'ordinanza. Il rischio, previo parere dei propri legali è quantificato come "probabile" e pertanto risulta accantonato tra gli altri fondi rischi ed oneri per Euro 14 migliaia.

La società Villa Von Siebenthal S.r.l. ha in corso due procedimenti:

- un procedimento avverso la SIFIN S.r.l.. La controversia trae origine dal contratto di factoring avente ad oggetto la cessione pro soluto dei crediti vantati dalla Villa Von Siebenthal S.r.l. nei confronti del sistema sanitario nazionale e regionale. Nell'ambito del citato rapporto, SIFIN S.r.l. ha convenuto in giudizio Villa Von Siebenthal S.r.l. avanti il Tribunale Civile di Roma per il pagamento di Euro 220 migliaia. Con comparsa di costituzione e risposta del 20 giugno 2009, Villa Von Siebenthal S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande svolte da SIFIN S.r.l. e svolgendo, altresì, domanda riconvenzionale per la declaratoria di nullità del contratto sottoscritto e restituzione di quanto corrisposto al factor a

titolo di interessi e corrispettivi, contestando, altresì, le modalità con cui SIFIN S.r.l. ha rinunciato agli interessi maturati nei confronti della Regione Lazio.

Con sentenza non definitiva n. 6850/2014, depositata in data 25 marzo 2014, il Giudice ha rimesso la causa sul ruolo, "al fine della determinazione dell'esatto rapporto dare/avere intercorrente tra le parti, disponendo consulenza tecnica d'ufficio.

Nella relazione peritale depositata, il CTU ha concluso che la differenza tra le somme dovute da Villa Von Siebenthal S.r.l. a SIFIN S.r.l. e quelle dovute da SIFIN S.r.l. a Villa Von Siebenthal S.r.l. determina:

- un saldo a debito di Villa Von Siebenthal di Euro 40 migliaia (qualora le somme dovute a Sifin da Villa Von Siebenthal a titolo di interessi venissero calcolate al tasso legale);
- un saldo a credito di Villa Von Siebenthal di Euro 675 migliaia (qualora le somme dovute da Sifin a Villa Von Siebenthal a titolo di interessi venissero calcolate al tasso legale).

All'esito dell'udienza di precisazione delle conclusioni tenutasi in data 6 luglio 2016, con sentenza definitiva n. 2670/2017, depositata in data 10 febbraio 2017, il Giudice ha condannato SIFIN S.r.l. al pagamento in favore di Villa Von Siebenthal S.r.l. dell'importo di Euro 138 migliaia, oltre interessi legali dalla domanda, spese ed accessori di legge.

Avverso le predette sentenze, SIFIN S.r.l. ha interposto avanti la Corte d'Appello di Roma:

- appello avverso la sentenza non definitiva n. 6850/2014. Il procedimento è stato iscritto al n.r.g. 3098/2015. Con comparsa di costituzione e risposta del 24 settembre 2015, Villa Von Siebenthal S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande svolte da SIFIN e svolgendo, altresì, appello incidentale. In data 25 gennaio 2019 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e la causa è stata trattenuta in decisione, con termine ex art.190 c.p.c. per il deposito di memorie conclusionali e repliche. Con provvedimento del 27 agosto 2019, la Corte di Appello ha fissato una nuova udienza di precisazione delle conclusioni stante la sostituzione di un Consigliere nel Collegio, rinviando la causa per i medesimi incombeni all'udienza del 26 febbraio 2020, successivamente rinviata all'udienza del 28 ottobre 2020;
- appello avverso la sentenza definitiva n. 2670/2017. Il procedimento è stato iscritto al n.r.g. 3212/2017. Con comparsa di costituzione e risposta del 25 luglio 2017, Villa Von Siebenthal S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande svolte da SIFIN S.r.l. svolgendo, altresì, appello incidentale. In data 25 gennaio 2019 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e la causa è stata trattenuta in decisione, con termine ex art.190 c.p.c. per il deposito di memorie conclusionali e repliche. Con provvedimento del 27 agosto 2019, la Corte di Appello ha fissato una nuova udienza di precisazione delle conclusioni stante la sostituzione di un Consigliere nel Collegio, rinviando la causa per i medesimi incombeni all'udienza del 26 febbraio 2020, successivamente rinviata all'udienza del 28 ottobre 2020;
- pendente il processo di appello, ricorso per sequestro conservativo in corso di causa ex artt. 669 quater e 671 c.p.c. chiedendo il sequestro di tutte le somme presenti sui Conti correnti intestati a Villa Von Siebenthal S.r.l., dei crediti vantati dalla stessa nonché di ogni altro bene mobile e/o immobile sino alla concorrenza dell'importo di Euro 161 migliaia. Con Ordinanza del 12 febbraio 2018 la Corte di appello di Roma ha rigettato il ricorso promosso dalla SIFIN S.r.l. Il rischio, previo parere dei propri legali, è quantificato come "possibile" e nessuna passività è stata iscritta in Bilancio per tale procedimento.
- Una controversia di natura previdenziale; la società ha ricevuto da parte della direzione regionale INPS Lazio una richiesta di documenti per accertamenti ispettivi relativamente al rapporto intercorso tra la società fornitore Futura soc. coop. e Villa Von Siebenthal S.r.l. con riferimento al rapporto di appalto di servizi esistente tra le due società. In riferimento all'accesso ispettivo Villa Von Siebenthal S.r.l. ha ricevuto in data 04 aprile 2017 il Verbale Unico di accertamento e notificazione n. 2016003251/S1 con il quale, in forza del contratto di appalto con Futura soc. coop., la società risulterebbe obbligata in solido a quest'ultima per il pagamento di contributi previdenziali obbligatori per il periodo intercorrente tra il 04/2013 al 11/2015 per un totale di Euro 100 migliaia. Il rischio, previo parere dei propri legali, è quantificato come "possibile" e nessuna passività è stata iscritta in Bilancio per tale procedimento.
- Nel novembre 2013 la società Villa Von Siebenthal S.r.l. ha ricevuto atto di citazione riguardante un sinistro, configuratosi come tentativo di suicidio, avvenuto nell'aprile del 2012, da un paziente che

pretendeva il riconoscimento della responsabilità della struttura per non aver adottato le opportune misure precauzionali, e per l'effetto, condannarla al risarcimento dei danni fisici e psichici subiti. corso di causa, il paziente è deceduto ed è subentrata la moglie.

In data 30 maggio 2019 interveniva una sentenza immediatamente esecutiva del Tribunale di Velletri, mediante la quale, in accoglimento della domanda di parte attrice, Villa Von Siebenthal S.r.l. veniva condannata, in contumacia, al pagamento della somma di Euro 349 migliaia, oltre spese di lite. Villa Von Siebenthal S.r.l. è risultata essere contumace poiché la Cattolica Assicurazione, nonostante fosse stata prontamente interessata mediante una tempestiva denuncia del sinistro intervenuto (2012) e dell'atto di citazione del 2013, ha omesso di assumere la difesa giudiziale della struttura, pur essendovi obbligata da contratto assicurativo.

Tuttavia, come apparso da subito evidente, risultando detta sentenza profondamente ingiusta e palesemente infondata nel merito, Villa Von Siebenthal S.r.l. ha provveduto immediatamente ad impugnare detto provvedimento nonché a richiederne la sua sospensione, attraverso apposito atto di appello notificato in data 28/06/2019 alla controparte ed iscritto a ruolo con NRG 4543/2019. È stata altresì contattata anche la compagnia di Assicurazioni Cattolica per accertare i motivi della sua inadempienza contrattuale, oltre che per chiedergli di assumere, ora per allora, la difesa giudiziale della struttura e di manlevarla da ogni responsabilità inerente e/o conseguente alla causa. La Corte d'Appello, in parziale accoglimento dell'istanza inhibitoria, ha sospeso la provvisoria esecuzione della sentenza per la parte eccedente l'importo di Euro 150 migliaia. È stato inoltre promosso un separato giudizio di garanzia nei confronti di Società Cattolica di Assicurazione, la cui prima udienza è stata differita al 4 febbraio 2021. Il rischio è stato qualificato come "possibile".

La società Eremo di Miazzina S.p.A. S.r.l. ha in corso cinque procedimenti:

- nel mese di ottobre 2017 è stata citata in giudizio dagli eredi della Signora Concetta Ciamprone, i quali hanno proposto avanti al Tribunale civile di Verbania ricorso teso ad accertare eventuali negligenze e responsabilità per colpa medica in merito alla morte della paziente avvenuta nel 2015. È stato depositato elaborato peritale che accerta responsabilità della struttura. Nel mese di ottobre 2018 gli eredi hanno notificato ricorso al tribunale di Verbania chiedendo risarcimento del danno che hanno quantificato in circa Euro 1 milione. Il Tribunale ha fissato udienza per il 18 gennaio 2019, procedimento nel quale l'Eremo si è costituito eccependo improcedibilità della domanda in quanto il ricorso è stato presentato oltre il termine perentorio previsto per legge, chiedendo rinnovazione della c.t.u. e contestando il *quantum debeatur*. Il Tribunale si è riservato di decidere concedendo un termine per eventuali note difensive.

In data 6 settembre 2019, il Tribunale di Verbania si è pronunciata con sentenza in favore dei ricorrenti riconoscendo un risarcimento del danno nella misura di Euro 650 migliaia circa.

Sulla base del parere dei propri legali, è stato proposto appello per la parziale revisione del quantum debeatur, più in particolare i legali ritenevano che il danno liquidato al marito del de cuius non avesse tenuto conto del fatto che il marito stesso era deceduto tre anni dopo la morte della sig.ra Ciamprone e che pertanto il tribunale avrebbe dovuto ridurre la somma dovuta in proporzione agli oggettivi ed effettivi tre anni di sopravvivenza liquidando un importo per circa euro 150 mila. È stato proposto appello il 4 ottobre 2019 con richiesta di sospensiva del provvedimento impugnato, provvedendo nel contempo a pagare le somme riconosciute, pari ad Euro 492 migliaia. In data 5 Giugno 2020, è stato accolto e ratificato, con provvedimento del Tribunale di Verbania, l'accordo raggiunto tra le parti. A seguito del quale L'Eremo di Miazzina S.p.A. ha provveduto a versare l'importo onnicomprensivo di Euro 144 migliaia in data 6 luglio 2020; ragion per cui alla data del 30 giugno 2020 il contenzioso è da ritenersi concluso.

- Nel mese di ottobre 2019 i fratelli Zangobbi, eredi della madre Anna Maria Bresciani, hanno citato in giudizio L'Eremo di Miazzina S.p.A. reclamando la somma di Euro 80 migliaia a titolo di danno per la rottura del femore avvenuta durante il ricovo per una caduta accidentale in giardino. A seguito della costituzione in giudizio e lo scambio di memorie ex art. 183 co.6 c.p.c. il Tribunale alla udienza del

10/06/2020 accogliendo le ns. eccezioni e difesa non ha ammesso la CTU medico-legale richiesta ex adverso, ed ha fissato per decisione la udienza del 16/09/2020. Il rischio di soccombenza per la parte appellata risulta, a parere del legale, come possibile. Il management vista la decisione del Tribunale di non ammettere la CTU e l'importo risarcitorio richiesto, che in caso di soccombenza sarà certamente ridotto, non ha ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento.

- In merito alla citazione in giudizio proposta da ex Dipendente per una causa di lavoro legata alla progettazione e Direzione Lavori nel cantiere dell'Istituto Raffaele Garofalo; in data 15 Aprile 2020 è stato sottoscritto apposito atto di conciliazione a chiusura totale della controversia. Secondo il quale la Società L'Eremo di Miazzina S.p.A. si impegna, e la controparte accetta, a versare l'importo di Euro 285 migliaia, oltre spese legali (per Euro 32 migliaia) a saldo e stralcio. L'importo sarà erogato in numero cinque rate di importo pari ad Euro 57 migliaia con le seguenti scadenze: 30/04/2020 (pagamento già eseguito), 07/01/2021, 07/01/2022, 07/01/2023, 07/01/2024. A copertura di tali poste di bilancio è stato erogato integralmente apposito fondo precostituito, per un valore di Euro 300 migliaia, ed iscritto a bilancio un debito, inserito nella voce "debiti vari", di pari valore che sarà chiuso secondo le scadenze sopra elencate. È stata rilevata una "sopravvenienza passiva" per la parte eccedente il valore del fondo (pari ad Euro 17 migliaia per spese legali).

INPS vs Casa di Cura Villa Berica S.p.A. Con verbale ispettivo in data 15 settembre 2014 l'INPS e la Direzione Territoriale del Lavoro di Vicenza hanno contestato a Casa di Cura Villa Berica S.p.A. il rapporto di lavoro esercitato da n. 12 medici in qualità di liberi professionisti ed il responsabile del servizio infermieristico, sostenendo come gli stessi avrebbero dovuto essere inquadrati con un rapporto di lavoro subordinato. La sanzione amministrativa irrogata ammontava a Euro 58 migliaia, mentre il debito nei confronti dell'INPS è stato accertato in Euro 5.555 migliaia. Avverso detto verbale di accertamento Casa di Cura Villa Berica S.p.A. ha proposto opposizione davanti al Tribunale di Vicenza, Sez. Lavoro, il quale con sentenza del 23 marzo 2017 si è pronunciata favorevolmente alla società dichiarando "la natura autonoma dei rapporti di lavoro" di cui al predetto verbale. L'INPS ha presentato ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Venezia con atto notificato il 6 ottobre 2017 limitatamente a due sole figure professionali (un medico ed un impiegato con funzioni di responsabile dei servizi infermieristici) relativamente alle quali è stata ribadita dall'INPS l'asserita natura autonoma dei relativi rapporti. Per questa fattispecie, il rischio, previo parere dei propri legali, è quantificato come "possibile" e pertanto non risulta accantonato in bilancio. La prima udienza è stata fissata per il mese di ottobre 2020.

Controversie verso ASL/USL/ULSS

La società Rugani Hospital S.r.l., a seguito della sentenza del TAR per la Toscana emessa in data 26 novembre 2019 n. 1612/2019 che ha rigettato il ricorso contro la DGRT n. 1220 del 2018 che stabiliva dei tetti di spesa per le prestazioni di ricovero di alta complessità e di specialistica ambulatoriale in modo retroattivo, ha utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato prudenzialmente nei precedenti esercizi, a storno dei crediti vantati verso l'Azienda Sanitaria Asl 7 Siena divenuti ormai inesigibili. Avverso la sentenza del TAR è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Risultano pendenti i seguenti contenziosi tra l'Eremo di Miazzina e con controparte l'ASL VCO e la Regione Piemonte:

- Controversia tra ASL VCO e L'Eremo di Miazzina S.p.A. in merito alla produzione sanitaria 2014, 2015 e 2016. L'ASL VCO con propria lettera del 14 luglio 2017 ha chiesto alla società l'emissione di alcune note credito in relazione agli esercizi indicati eccependo un presunto abbattimento da non continuità

assistenziale. La società ha contestato detta richiesta in quanto assume non avere superato, per i pazienti piemontesi il tetto soglia che dà luogo all'abbattimento, sia perché detto abbattimento, in particolare per gli anni 2014 e 2015 non poteva essere applicato ai pazienti fuori regione a maggior ragione alla luce di quanto indicato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. del mese di novembre 2016. Infine, anche per l'anno 2016, la società sostiene che per ciò che attiene i pazienti piemontesi, di non avere mai superato i tetti di abbattimento per non continuità assistenziale.

Per questa fattispecie, il rischio di soccombenza, previo parere dei propri legali, è quantificato come "probabile". e pertanto risulta accantonato nel fondo svalutazione crediti un ammontare di Euro 650 migliaia al 31/12/2019. Allo stato attuale dei fatti non risultano aggiornamenti rilevanti da segnalare. Visto l'ageing e la quantità dei crediti vantanti la Società L'Eremo di Miazzina S.p.A., sentito il parere dei consulenti Legali ed a meno della buona riuscita di accordi transattivi che si potranno verificare tra le parti, è intenzionata a promuovere azione legale per i crediti derivanti dalla produzione per gli anni 2014 e 2015. Dall'esito di tale contenzioso dipenderanno le valutazioni in merito ai crediti derivanti dagli anni successivi. Risulta invariato, rispetto al 31/12/2019, l'importo accantonato nel fondo svalutazione crediti per un ammontare di Euro 1.466 migliaia.

- Il giorno 5 settembre 2018 gli ispettori della Direzione Territoriale de Lavoro di Novara - VCO hanno emesso verbale n. 000-2018-525-02 contestando la posizione di alcuni infermieri in libera professione. Avverso detto verbale sono stati predisposti e depositati in data 6 novembre 2018 gli scritti difensivi con produzione di documenti e richiesta di audizione personale e relativa richiesta di archiviazione. Al momento l'Ispettorato del lavoro non ha dato riscontro. Per la fattispecie, il rischio di soccombenza segnalato dal legale risulta essere "possibile", pertanto nessuna passività risulta accantonata in bilancio.
- In data 28/10/2019 (a seguito di trasmissione agli uffici competenti del verbale n. 000-2018-525-02, di cui sopra) INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, sede di Verbano Cusio Ossola, trasmetteva a L'Eremo di Miazzina S.p.A. "certificato di variazione" integrazione del premio (previo ricalcolo delle retribuzioni totali per il periodo 01/01/14 – 31/12/17) per complessivi Euro 16 migliaia. È stato presentato ricorso, avanti al Tribunale di Verbania, e la prima udienza è stata differita al 09/09/2020. Per la fattispecie, il rischio di soccombenza segnalato dal legale risulta essere "possibile", pertanto nessuna passività risulta accantonata in bilancio.

Altre Controversie

Con riferimento al Centro di Riabilitazione s.r.l., si ricorda l'indagine in corso, avviata il 18 maggio 2020 (data del decreto di perquisizione e sequestro di cui agli artt. 247 e 253 c.p.p.), che vede indagata per reato di epidemia colposa la direzione sanitaria dei reparti RSA della struttura (nell'ambito di un'indagine che coinvolge complessivamente sei strutture RSA operanti in Liguria), ipotesi di reato fondata dalla procura sul raffronto numerico tra il tasso grezzo di mortalità degli anni precedenti e quello del 2020. Il Centro di Riabilitazione è stato oggetto di perquisizione e sequestro da parte della polizia giudiziaria di alcuni documenti e dispositivi mobili su incarico della procura nella giornata del 21 maggio u.s., nel corso della quale sono stati sottoposti a sequestro anche i dispositivi mobili del Direttore Generale e della Responsabile Operativa, ai quali è stato quindi consegnato successivamente l'avviso di garanzia, quale atto dovuto a fronte del sequestro effettuato. La procura ha inoltre recentemente nominato due medici igienisti del San Martino quali consulenti che analizzeranno le cartelle cliniche per verificare se tra i decessi avvenuti tra il 20 febbraio 2020 e il 20 aprile 2020 ve ne siano alcuni dovuti a sintomatologie da covid-19 non diagnosticate nonostante, ricorda, in Liguria, alle strutture socio-sanitarie, sia stato consentito di ottenere l'esecuzione del test molecolare su campioni clinici respiratori esclusivamente a partire dal mese di aprile, solo a seguito della conclusione dell'indagine di siero-prevalenza condotta sull'intera popolazione ospitata presso tali presidi.

Nota n. 43 Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Garofalo Health Care.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2020 e dell'esercizio 2019 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nella Nota 1.4 sono riportate le informazioni relative alla struttura del Gruppo, incluso i dettagli relativi alle controllate e alla controllante.

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate al 30 Giugno 2020:

30-giu-20	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
<i>in migliaia di Euro</i>	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin.	Com.	Fin.	Com.
Maria Laura Garofalo	-	-	-	(103)	-	513	-	-
Claudia Garofalo	-	-	-	(6)	-	95	-	-
Raffaele Garofalo s.a.p.a.	-	718	-	-	-	-	-	-
LARAMA 98 SPA	-	-	(2.070)	(1.421)	35	-	-	-
AN.RAMA	-	-	-	(76)	-	-	-	-
LEDCON srl	-	-	-	(21)	-	67	-	-
A.M. Rinaldi	-	-	-	(12)	-	35	-	-
Alessandra Rinaldi	-	-	-	(3)	-	20	-	-
Raffaele Rinaldi	-	-	-	(1)	-	2	-	-
Totale	-	718	(2.070)	(1.643)	35	733	-	-

In tema di parti correlate si deve precisare che il 30 luglio 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 84 che, tra le altre cose, introduce un innalzamento significativo dei massimi edittali

delle sanzioni amministrative pecuniarie applicabili in caso di violazione della disciplina relativa e alle operazioni con parti correlate delle società quotate. Ad esito delle modifiche introdotte all'art. 192-quinquies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) con il suddetto d.lgs n. 84/2020, le sanzioni amministrative pecuniarie con i nuovi massimi edittali trovano applicazione per violazioni della disciplina delle operazioni con parti correlate poste in essere successivamente al 14 agosto 2020.

Si deve precisare che GHC già a decorrere dal mese di novembre 2018 si è dotata di una procedura interna per la puntuale identificazione delle parti correlate della Società con l'obiettivo di individuare i principi ai quali la Società si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla stessa, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.

Nota n. 44 Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 Giugno 2020

Per quanto attiene gli effetti prodotti dal Covid nel corso del primo semestre 2020, si rinvia ai maggiori dettagli rappresentati in relazione sulla gestione.

Il Gruppo GHC, infine, nonostante la pandemia del Covid, ha proseguito la sua strategia di crescita per vie esterne perfezionando il 23 luglio 2020 il closing per l'acquisto del 100% del capitale sociale di XRay One S.r.l. ("XRay One" o la "Target"), centro medico di diagnostica radiologica e medicina specialistica accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale e situato a Poggio Rusco, in provincia di Mantova.

Per effetto di tale operazione di M&A il Gruppo riesce ad entrare in Lombardia portando ad 8 il numero di regioni in cui il Gruppo eroga prestazioni sanitarie accreditate proseguendo così la strategia di diversificazione territoriale e di comparto.

Nota n. 45 Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

I compensi maturati corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 30 Giugno 2020 e al 30 giugno 2019 dalla Garofalo Health Care S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ammontano rispettivamente ad Euro 1.930 migliaia e Euro 1.340 migliaia.

I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale della Garofalo Health Care S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate al 30 Giugno 2020 e al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 211 migliaia e Euro 163 migliaia.

Nota n. 46 Numero dei dipendenti

Per quanto attiene l'organico, la seguente tabella riepiloga per il 30 giugno 2020 a confronto con il 31 dicembre 2019 il numero dei dipendenti distinti per categoria.

<i>Numero dipendenti per qualifica</i>	<i>Numero dipendenti al 30/06/2020</i>	<i>Numero dipendenti al 31/12/2019</i>
Dirigenti	11	9
Impiegati	387	364
Medici	25	27
Tecnici	129	151
Infermieri/ausiliari	726	724
Operai	78	75
Totale	1.356	1.350

Si chiarisce che il valore indicato nella suddetta tabella, fa riferimento al numero puntuale dei dipendenti in essere alla data del 30 giugno 2020.

Nota n. 47 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante

RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Garofalo Health Care S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli azionisti della
Garofalo Health Care S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Garofalo Health Care S.p.A. e controllate (Gruppo Garofalo Health Care) al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

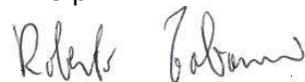
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Garofalo Health Care al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 25 settembre 2020

EY S.p.A.



Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)

Attestazione sul Bilancio Consolidato ai sensi dell'art.154 Bis, comma 5 del D.LGS. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Maria Laura Garofalo, in qualità di Amministratore Delegato, e Fabio Tomassini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Garofalo Health Care SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il Bilancio Consolidato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità all'art.154 ter del citato D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

Roma 18 settembre 2020

Amministratore Delegato

(Avv. Maria Laura Garofalo)


**Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**


(Dott. Fabio Tomassini)